



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 26
BANDI INTERESSANTI	pag. 28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 36
I NOSTRI SPECIALI	pag. 41

**No matter the distance,
we are all in this together**



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Semestre europeo - pacchetto d'autunno: favorire una ripresa sostenibile e inclusiva.....	3
2. Nuova agenda dei consumatori: la Commissione europea rafforza il ruolo dei consumatori.....	5
3. Programma LIFE: finanziamenti dell'UE per l'ambiente	7
4. Accordi commerciali dell'UE: un traguardo per le imprese europee	8
5. La prima strategia dell'UE per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ	9
6. Istruzione e formazione: competenze di base e digitali	11
7. Bilancio dell'UE: la CE accoglie con favore l'accordo su un pacchetto di 1800 miliardi di €	12
8. La Commissione eroga 14 miliardi di € a 9 Stati membri nell'ambito di SURE	13
9. Promuovere le energie rinnovabili offshore per un'Europa climaticamente neutra.....	14
10. Nemmeno con un fiore! Evento speciale della Commissione europea	16
CONCORSI E PREMI	16
11. Che storia! Torna il concorso di scrittura a squadre	16
12. I giovani e le scienze 2021	16
13. Premio Carlo Magno per la gioventù 2021	17
14. Premio Nuvolosa 2020	18
15. Premio Claudio Nobis 2020	18
16. Art Rights Prize: premio digitale per artisti 3.0	18
STUDIO E FORMAZIONE	19
17. Borse di studio Internazionali all'Istituto Europeo di Design (IED) 2020-2021	19
18. Comitato Leonardo: Premi di Laurea 2020.....	19
19. Parco Archeologico di Paestum e Velia: borse di ricerca	20
20. Tirocini M.O.R.E. 2020.....	20
21. Tirocini presso l'Autorità Bancaria Europea.....	21
22. Your First EURES Job: laboratorio di orientamento rivolto ai residenti nella regione Basilicata	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
24. Offerte di lavoro in Europa	26
25. Offerte di lavoro in Italia	27
BANDI INTERESSANTI	28
26. BANDO – Al via il bando LIFE 2020 in versione “emergenza Coronavirus”	28
27. BANDO – 35 milioni per ridurre il divario ludico ed educativo generato dal Covid-19.....	30
28. BANDO – Rafforzare la cooperazione transnazionale in materia di disoccupazione giovanile	31
29. BANDO – Bando per la salute sessuale e riproduttiva degli adolescenti vulnerabili in Africa	31
30. BANDO – Bando FAMI 2020 per progetti transnazionali su migrazione e integrazione.....	32
31. BANDO – Un bando UE per contrastare la disinformazione in rete	33
32. BANDO – Produzione e consumo sostenibili, dalla UE 32 milioni per progetti in Asia	34
33. BANDO – Nuovo bando da 20 milioni per contrastare la povertà educativa al tempo del Covid	35
34. BANDO – Pubblicate le linee guida dell'otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza	35
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	36
35. Approvato il progetto “Cultural Heritage from Past to Present”	36
36. ANG inRadio #piùdiPrima Potenza Changemakers; disponibili i link dei podcast.....	36
37. Intervento del nostro responsabile all'evento organizzato dal dott. Cosentino della UNIBAS	38
38. Quarta newsletter realizzata nel progetto “DESK”	38
39. Scelto il logo del progetto “TeaM”	38
40. Il progetto “The A Class” ha già il logo e il suo sito web	38
41. Nuova animazione del nostro Centro Europe Direct realizzata per l'Università di Krems	39
42. Secondo meeting virtuale del progetto “PRIMAE”	39
43. “Un caffè con l'Ambasciatore”	40
44. Sondaggio 2020: partecipate!.....	41
I NOSTRI SPECIALI	41
45. Corso online per il progetto “Think global, entrepreneur local”	41
46. Meeting on line del progetto “Think global, entrepreneur local”	41
47. Primo meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship”	41

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Semestre europeo - pacchetto d'autunno: favorire una ripresa sostenibile e inclusiva

La Commissione europea ha presentato il pacchetto d'autunno di politica economica, che comprende i pareri della Commissione sui documenti programmatici di bilancio (DPB) dei paesi della zona euro per il 2021 e le raccomandazioni sulla politica per la zona euro.

È questa la seconda tappa del ciclo del semestre europeo 2021, iniziato in settembre con la pubblicazione della strategia annuale per la crescita sostenibile incentrata sul concetto di sostenibilità competitiva. La strategia annuale per la crescita sostenibile ha anche fornito agli Stati membri orientamenti strategici per l'elaborazione del piano per la ripresa e la resilienza, tracciando il collegamento tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il semestre. Il pacchetto si basa



sulle previsioni economiche d'autunno 2020, elaborate in un contesto di forte incertezza, secondo le quali, a causa dello shock economico provocato dalla pandemia di coronavirus, nel 2022 la produzione nella zona euro e nell'UE resterà al di sotto del livello pre-pandemia.

Pareri sui documenti programmatici di bilancio degli Stati membri della zona euro

I pareri sui documenti programmatici di bilancio 2021 tengono conto dell'attuale crisi sanitaria, dell'elevato livello di incertezza e della grave recessione economica dovuta alla pandemia di COVID-19. Alla luce dell'attivazione della clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e

crescita, nel luglio 2020 il Consiglio ha formulato raccomandazioni di bilancio di natura qualitativa. I pareri esaminano quindi soprattutto se le misure di bilancio a sostegno dell'economia previste per il 2021 siano temporanee e, in caso contrario, se siano previste misure di compensazione. La Commissione ha valutato che i DPB sono nel complesso in linea con le raccomandazioni del Consiglio del 20 luglio 2020. La maggior parte delle misure sostiene l'attività economica in un contesto di notevole incertezza. Alcune misure indicate nei documenti programmatici di bilancio di Francia, Italia, Lituania e Slovacchia non sembrano essere temporanee o accompagnate da misure di compensazione. La Lituania ha presentato il suo documento programmatico di bilancio sulla base di uno scenario a politiche invariate ed è invitata a presentare un documento programmatico di bilancio aggiornato. Per il Belgio, la Francia, la Grecia, l'Italia, il Portogallo e la Spagna, alla luce del livello del debito pubblico e delle grandi sfide in materia di sostenibilità a medio termine esistenti già prima dello scoppio della pandemia di COVID-19, è importante assicurare che, nel varare misure di bilancio a sostegno dell'economia, sia preservata la sostenibilità di bilancio a medio termine.

Misure nell'ambito del patto di stabilità e crescita riguardanti la Romania

Da aprile 2020 la Romania è sottoposta alla procedura per i disavanzi eccessivi a causa del superamento nel 2019 della soglia di disavanzo prevista dal trattato. Alla luce del perdurare dell'elevata incertezza dovuta alla pandemia di coronavirus, la Commissione ritiene che in questa fase non debba essere presa alcuna decisione su ulteriori misure nell'ambito della procedura per i disavanzi eccessivi riguardante la Romania, la cui situazione di bilancio sarà riesaminata nella primavera del 2021.

Raccomandazione per la zona euro, relazione sul meccanismo di allerta e proposta di relazione comune sull'occupazione

La raccomandazione sulla politica economica della zona euro presenta agli Stati membri della zona euro una consulenza specifica sugli aspetti che incidono sul funzionamento della zona euro nel suo complesso. Quest'anno la raccomandazione fornisce anche orientamenti politici sulle priorità che gli Stati membri della zona euro dovrebbero perseguire nei loro piani per la ripresa e la resilienza. La raccomandazione esorta gli Stati membri della zona euro a garantire che le loro politiche di bilancio continuino a sostenere l'economia nel 2021; gli Stati membri sono anche invitati, non appena le condizioni epidemiologiche ed economiche lo consentano, a riorientare le politiche di bilancio verso il raggiungimento di posizioni prudenti a medio termine. La raccomandazione incoraggia gli Stati membri a rafforzare i quadri istituzionali nazionali e ad attuare riforme e investimenti prioritari capaci di rendere la zona euro e i suoi membri più sostenibili e resilienti. Le riforme e le misure di investimento dovrebbero creare le giuste condizioni per una ripresa economica in linea con le transizioni verde e digitale. La raccomandazione invita inoltre a completare l'Unione economica e monetaria e rafforzare il ruolo internazionale dell'euro. Dalla relazione sul meccanismo di allerta, che funge da strumento di vaglio per individuare potenziali squilibri macroeconomici, emerge che, nonostante gli squilibri macroeconomici si stessero riducendo prima dello scoppio della crisi sanitaria, i rischi di squilibrio sembrano essere in

aumento negli Stati membri che presentavano squilibri già prima della pandemia di COVID-19. Nella relazione si raccomanda di preparare esami approfonditi per individuare eventuali squilibri macroeconomici e valutarne la gravità in relazione ai 12 Stati membri per i quali già a febbraio 2020 erano stati individuati squilibri o squilibri eccessivi, ossia Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Spagna e Svezia. La proposta di relazione comune sull'occupazione analizza l'impatto della pandemia di COVID-19 sulla situazione occupazionale e sociale in Europa. Nel mercato del lavoro la crisi sanitaria ha interrotto una lunga tendenza positiva durata sei anni. Il numero totale degli occupati e il tasso di occupazione sono diminuiti in misura significativa, anche se l'aumento del tasso di disoccupazione è stato finora moderato grazie alla rapida adozione di regimi di riduzione dell'orario lavorativo e misure analoghe. Gli Stati membri che già prima della pandemia avevano gravi problemi di natura socioeconomica sono ora ancora più esposti alle vulnerabilità. Lo shock economico nel mercato del lavoro è vissuto in modo diverso a seconda dei settori e delle categorie di lavoratori. Il calo dell'occupazione ha colpito in misura maggiore i lavoratori atipici. La disoccupazione giovanile è aumentata in modo più evidente rispetto a quella relativa ad altre fasce di età. È notevolmente cresciuta la percentuale di giovani non occupati né inseriti in un percorso di istruzione o formazione. Anche i lavoratori nati al di fuori dell'UE sono stati duramente investiti dalla crisi. La Commissione continuerà a monitorare attentamente tutti gli sviluppi sociali e del mercato del lavoro, aggiornando regolarmente il monitoraggio dei risultati in materia di occupazione e il monitoraggio dei risultati in materia di protezione sociale. Nell'eccezionale semestre europeo 2021 la relazione comune sull'occupazione contribuirà anche ad aiutare gli Stati membri nell'individuare i settori prioritari per le riforme e gli investimenti da includere nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza, nel contesto degli orientamenti in materia di occupazione. La Commissione è impegnata a perseguire una strategia per la crescita sostenibile che aiuterà l'UE e i suoi Stati membri a conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite. Il documento di lavoro dei servizi della Commissione sull'attuazione degli OSS spiega in che modo la Commissione sta portando avanti il suo impegno a favore dello sviluppo sostenibile, dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli OSS nel suo processo decisionale.



Relazioni sulla sorveglianza rafforzata e sulla sorveglianza post-programma

L'ottava relazione sulla sorveglianza rafforzata relativa alla Grecia rileva che, nonostante le circostanze avverse causate dalla pandemia di COVID-19, le autorità greche hanno adottato le misure necessarie per rispettare gli impegni concordati, realizzando una serie di riforme fondamentali. La relazione potrebbe fungere da base per la decisione dell'Eurogruppo in merito alla pubblicazione della prossima serie di misure relative al debito in funzione delle politiche. Dalle relazioni di sorveglianza post-programma relative a Cipro, Irlanda, Portogallo e Spagna emerge che le capacità di rimborso di ciascun paese rimangono solide.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"Con l'Europa oggi travolta dalla seconda ondata della pandemia, dobbiamo fare tesoro dei nostri sforzi per sostenerci vicendevolmente nel resistere alla tempesta. Questo pacchetto d'autunno mira a guidare le economie dell'UE verso acque più calme e a fornire orientamenti politici per la nostra ripresa collettiva. Affinché l'Europa possa ritornare al suo ruolo di forza competitiva sulla scena mondiale, abbiamo bisogno di misure di sostegno di bilancio mirate e temporanee, così come di riforme e investimenti scelti accuratamente che stimolino una ripresa equa, inclusiva e sostenibile. Ora abbiamo bisogno di un rapido accordo politico sul dispositivo per la ripresa e la resilienza per poter offrire un'ancora finanziaria in questa tempesta. Esorto tutti gli Stati membri a definire nel piano per la ripresa e resilienza programmi politici*



ambiziosi, a vantaggio di tutti." Paolo Gentiloni, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"In un contesto in cui si è interrotta la ripresa, dominato da una fortissima incertezza, i governi devono continuare a far fronte alla crisi e a sostenere la ripresa. La maggior parte delle misure incluse nei bilanci*

2021 dei paesi della zona euro offre giustamente sostegno all'attività economica. Ma una ripresa forte ed equilibrata dipende dalla rapida entrata in vigore di Next Generation EU: per ripristinare la fiducia, rilanciare gli investimenti, portare avanti riforme dagli effetti trasformativi per preservare il nostro pianeta, costruire società più giuste e garantire il successo della digitalizzazione. Invito quindi i governi dell'UE a dare prova di un forte senso di responsabilità nei confronti dei propri cittadini e di tutti gli europei in questo momento cruciale: approviamo questo piano per la ripresa." Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: "Nel mercato del lavoro la crisi pandemica ha interrotto una tendenza positiva che durava da sei anni, colpendo tutti gli europei, soprattutto i giovani, e i lavoratori con contratti temporanei o atipici. L'UE continuerà a mobilitare tutte le risorse a sua disposizione e a sostenere gli Stati membri nei loro sforzi volti ad attenuare le ripercussioni socioeconomiche della crisi, proteggere i lavoratori, preservare posti di lavoro e agevolare la transizione del lavoro verso l'economia verde e digitale. Dobbiamo concentrare le nostre energie sulle competenze e sulla formazione per adattarci al mercato del lavoro post-pandemia. In questa crisi è fondamentale raggiungere le persone più vulnerabili della società e porre l'accento sulla lotta alla povertà, all'esclusione e alle disuguaglianze."

Prossime tappe

La Commissione invita l'Eurogruppo e il Consiglio a esaminare e ad approvare gli orientamenti proposti e attende con interesse un dialogo costruttivo con il Parlamento europeo sui contenuti di questo pacchetto e su ogni tappa successiva del ciclo del semestre europeo.

(Fonte Commissione Europea)

2. Nuova agenda dei consumatori: la Commissione europea rafforza il ruolo dei consumatori

La Commissione europea ha presentato la nuova agenda dei consumatori, che permetterà ai consumatori di svolgere un ruolo attivo nelle transizioni verde e digitale.

L'agenda illustra anche il modo di aumentare la protezione e la resilienza dei consumatori durante e dopo la pandemia di COVID-19, le cui gravi conseguenze hanno inciso sulla vita quotidiana dei

consumatori. Più concretamente, l'agenda presenta le priorità e i punti di azione cruciali su cui lavorare nei prossimi 5 anni insieme agli Stati membri a livello europeo e nazionale. Tra questi figurano una nuova proposta legislativa intesa a fornire ai consumatori migliori informazioni sulla sostenibilità dei prodotti e ad adeguare la normativa vigente alla trasformazione digitale, e un piano d'azione con la Cina sulla sicurezza dei prodotti. Vera **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: "Vogliamo mettere i consumatori in grado di svolgere il loro ruolo nelle transizioni verde e digitale. Al tempo stesso dobbiamo garantire che



le nostre norme a tutela dei diritti dei consumatori rimangano al passo con la realtà digitale, in particolare attraverso un'applicazione rigorosa e una maggiore responsabilità delle piattaforme online." Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia e i consumatori, ha dichiarato: "I consumatori europei sono al centro di un cambiamento globale. Le loro azioni possono incidere sulla situazione in maniera significativa. Devono essere in grado di compiere scelte sostenibili ed essere certi che i loro diritti saranno tutelati in ogni circostanza. La nuova agenda introduce misure volte a promuovere una società digitale e verde equa, tenendo conto del fatto che il comportamento dei consumatori oltrepassa i confini dei singoli Stati membri."

I diritti dei consumatori nella crisi della pandemia di COVID-19

Che si tratti di truffe online o di contratti di viaggio annullati, la pandemia di COVID-19 ha avuto ripercussioni su molti aspetti della vita dei consumatori. La Commissione continuerà a contrastare le truffe a danno dei consumatori, collaborando con la rete di cooperazione per la tutela dei consumatori e intrattenendo un dialogo con le piattaforme e tutti i soggetti interessati. Inoltre, continuerà a garantire la tutela dei diritti dei viaggiatori e dei passeggeri dell'UE in caso di cancellazione del viaggio. La Commissione svolgerà un'analisi dell'impatto a lungo termine della COVID-19 sui modelli di consumo degli europei, che servirà da base per le future iniziative politiche.

Potenziare il ruolo dei consumatori e migliorare la protezione

La nuova agenda dei consumatori presenta una prospettiva della politica dei consumatori dell'UE dal 2020 al 2025 incentrata su cinque settori prioritari:

1. **Transizione verde** - La Commissione intende garantire che i consumatori abbiano a disposizione sul mercato dell'UE prodotti sostenibili e dispongano di informazioni migliori per poter operare una scelta consapevole. L'anno prossimo presenterà una proposta intesa a fornire ai consumatori migliori informazioni sulla sostenibilità dei prodotti e a combattere pratiche quali il "greenwashing" o l'obsolescenza precoce. La Commissione promuoverà inoltre la riparazione e favorirà prodotti più sostenibili e "circolari". La transizione verde non può avvenire senza le imprese: la Commissione è determinata a collaborare con gli operatori economici per incoraggiarli ad assumere impegni a favore di un consumo sostenibile, al di là di quanto richiesto dalla legge.
2. **Trasformazione digitale** - La trasformazione digitale sta cambiando radicalmente la vita dei consumatori, offrendo nuove opportunità ma anche creando nuovi problemi. La Commissione intende contrastare le pratiche commerciali online che violano il diritto dei consumatori di operare una scelta informata, abusano delle loro inclinazioni comportamentali o alterano i loro processi decisionali, come i "modelli oscuri" e la pubblicità occulta. Inoltre, nel definire le norme che disciplinano l'economia digitale e i requisiti per l'intelligenza artificiale (IA) occorre tenere debitamente conto degli interessi dei consumatori. Per adeguare le norme vigenti alla digitalizzazione in corso e all'aumento dei prodotti connessi, la Commissione riesaminerà anche la direttiva relativa alla sicurezza dei prodotti. Dato che occorre rafforzare la protezione dei consumatori per quanto riguarda la digitalizzazione dei servizi finanziari al dettaglio, saranno rivedute le direttive sul credito al consumo e sulla commercializzazione dei servizi finanziari.
3. **Applicazione efficace dei diritti dei consumatori** - La responsabilità di far rispettare i diritti dei consumatori spetta agli Stati membri, ma la Commissione svolge un ruolo di coordinamento e sostegno. La Commissione aiuterà gli Stati membri ad attuare e applicare tempestivamente il diritto dei consumatori, anche attraverso la rete di cooperazione per la tutela dei consumatori. Sosterrà inoltre le autorità nazionali, ad esempio introducendo una serie di strumenti elettronici innovativi per rafforzare la capacità delle autorità nazionali di contrastare le pratiche commerciali illegali online e individuare i prodotti non sicuri.
4. **Esigenze specifiche di determinati gruppi di consumatori** - Alcuni gruppi di consumatori in determinate situazioni possono essere particolarmente vulnerabili e necessitare di garanzie specifiche, ad esempio i bambini, gli anziani o le persone con disabilità. La Commissione esaminerà i requisiti da introdurre per le norme relative ai prodotti per l'infanzia. Per quanto riguarda le persone vulnerabili dal punto di vista finanziario, la cui situazione è aggravata dalla crisi della pandemia di COVID-19, la Commissione aumenterà i finanziamenti destinati a migliorare la consulenza in materia di debito negli Stati membri. La Commissione sosterrà inoltre iniziative che forniscano consulenza a livello locale sulle modalità di accesso alle informazioni, online e offline.
5. **Cooperazione internazionale** - In un mondo globalizzato in cui gli acquisti online oltrepassano le frontiere, la cooperazione con i partner internazionali è diventata fondamentale. Nel 2021 la Commissione elaborerà un piano d'azione con la Cina per migliorare la sicurezza dei prodotti venduti online. A partire dal 2021 la Commissione svilupperà inoltre il sostegno normativo, l'assistenza tecnica e lo sviluppo di capacità a favore delle regioni partner dell'UE, comprese quelle africane.

Prossime tappe

La Commissione presenterà le iniziative annunciate nell'agenda e attende con interesse un dialogo ad ampio raggio con tutti i soggetti interessati sulle priorità e sulle azioni, nonché sui metodi di cooperazione per promuovere insieme la protezione dei consumatori nei prossimi anni.



Contesto

L'UE può contare su un solido quadro di protezione dei consumatori, sviluppato nel corso di molti anni e recentemente rafforzato con varie iniziative legislative di cui i consumatori dell'UE potranno beneficiare



nei prossimi anni, compreso il New Deal per i consumatori del 2018. La nuova agenda dei consumatori, che si basa sull'agenda del 2012, è il risultato di intensi preparativi e discussioni con i soggetti interessati. Nel giugno 2020 la Commissione ha avviato a livello dell'UE una consultazione pubblica aperta sulla nuova politica europea dei consumatori per il prossimo periodo, che ha fornito un prezioso contributo per la definizione della nuova agenda dei consumatori e ha mostrato un sostegno generale alle sue principali priorità, compresa la necessità di rispondere alla pandemia di COVID-19. L'agenda completa altre iniziative della Commissione quali il Green Deal e il piano d'azione per l'economia circolare; garantirà inoltre che l'attuazione del quadro finanziario pluriennale tenga conto delle priorità dei consumatori.

(Fonte Commissione Europea)

3. Programma LIFE: finanziamenti dell'UE per l'ambiente

La Commissione europea ha approvato un pacchetto di investimenti per oltre 280 milioni di € provenienti dal bilancio dell'UE per oltre 120 nuovi progetti del programma LIFE.

Complessivamente questo finanziamento dell'UE stimolerà investimenti per quasi 590 milioni di € che concorreranno al conseguimento degli ambiziosi obiettivi di questi progetti in materia di ambiente, natura e azione per il clima. **Tale importo rappresenta un aumento del 37 % rispetto allo scorso anno.** I

progetti contribuiranno a conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo sostenendo la strategia dell'UE sulla biodiversità e il piano d'azione per l'economia circolare, dando impulso alla ripresa verde dalla pandemia di coronavirus, aiutando l'Europa a diventare un continente a impatto climatico zero entro il 2050 e non solo. Molti di essi hanno carattere transnazionale e coinvolgono più Stati membri. Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo, ha dichiarato: *"Il Green Deal europeo è la nostra tabella di marcia verso un'Europa verde, inclusiva e resiliente. I progetti LIFE incarnano questi valori in quanto uniscono gli Stati membri intorno agli obiettivi comuni della protezione dell'ambiente, del ripristino della natura e del sostegno alla biodiversità. Attendo con interesse di osservarne i risultati."* Virginijus **Sinkevičius**, Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha aggiunto: *"I progetti LIFE possono davvero fare la differenza sul campo e apportano soluzioni ad alcune delle sfide più importanti del nostro tempo, come i cambiamenti climatici, la perdita di natura e l'uso non sostenibile delle risorse. Se replicati in tutta l'UE, su ampia scala e in tempi rapidi, possono aiutarci a raggiungere gli ambiziosi obiettivi del Green Deal europeo e contribuire alla costruzione di un'Europa più verde e resiliente per tutti noi e per le generazioni a venire."* Circa 220 milioni di € sono destinati a un'ampia gamma di progetti in materia di **ambiente e uso efficiente delle risorse, natura e biodiversità e governance e informazione in materia di ambiente** e oltre 60 milioni di € sono invece destinati al sostegno di progetti per la **mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici** e per la **governance e l'informazione**. Sono previsti importanti investimenti volti a proteggere e rafforzare la biodiversità europea. Progetti quali il ripristino delle torbiere — ecosistemi unici che ospitano molte specie altamente adattate, rare e minacciate — contribuiranno all'attuazione della strategia dell'UE sulla biodiversità. Le torbiere sono anche importanti pozzi di assorbimento del carbonio e possono essere molto utili negli sforzi che l'Europa deve compiere per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. I progetti LIFE sostengono inoltre la riduzione del consumo energetico nei nuovi edifici, in linea con la strategia dell'UE Ondata di ristrutturazioni recentemente lanciata. Parte dei fondi sarà destinata allo sviluppo di soluzioni universali ed economicamente accessibili a basse emissioni di carbonio in grado di ridurre il consumo energetico in tutti i nuovi edifici fino al 40 %. Un'altra parte dei fondi sarà destinata a progetti volti a prevenire gli sprechi alimentari e a esplorare nuove e migliori modalità di gestione dei rifiuti, in linea con il nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare. Sono inoltre stanziati risorse finanziarie a favore di numerosi progetti che aiuteranno le industrie ad alta intensità energetica a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, in linea con l'ambizioso piano per l'obiettivo climatico della Commissione e con l'obiettivo della neutralità climatica.



I numeri in breve

- **I 34 progetti LIFE della componente Natura e biodiversità** sosterranno l'attuazione delle direttive Habitat e Uccelli e la strategia dell'UE in materia di biodiversità fino al 2030. La dotazione di bilancio complessiva è di 221 milioni di €, a cui l'UE contribuirà per 133 milioni.
- **I 47 progetti LIFE della componente Ambiente e uso efficiente delle risorse** mobileranno 208 milioni di €, di cui 76 milioni forniti dall'UE, e riguarderanno azioni in cinque aree: aria, ambiente e salute, uso efficiente delle risorse ed economia circolare, rifiuti e acqua.
- **Gli 8 progetti LIFE della componente Governance e informazione in materia di ambiente**, con una dotazione di quasi 17 milioni di € a cui l'UE contribuirà con poco più di 9 milioni di €, sensibilizzeranno il grande pubblico sulle questioni ambientali e aiuteranno le autorità pubbliche a promuovere, monitorare e far rispettare la legislazione dell'UE in materia di ambiente.
- **I 16 progetti LIFE della componente Mitigazione dei cambiamenti climatici** avranno una dotazione complessiva di circa 86 milioni di €, di cui poco meno di 32 milioni di € provenienti dall'UE.
- **I 15 progetti LIFE della componente Adattamento ai cambiamenti climatici** mobileranno 50 milioni di €, di cui 26 milioni provenienti da fondi dell'UE.

- **13 progetti LIFE della componente Governance e informazione in materia di clima** miglioreranno la governance e sensibilizzeranno ai cambiamenti climatici, con una dotazione totale di 7 milioni di €, a cui l'UE contribuisce con poco meno di 4 milioni di €.

I progetti sono illustrati nel dettaglio nell'[allegato](#) del presente comunicato stampa.



Contesto

I progetti sono stati selezionati tra gli oltre 1 250 presentati nell'ambito dell'invito a presentare proposte LIFE 2019, pubblicato nell'aprile 2019. Il programma LIFE è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. È attivo dal 1992 e ha cofinanziato più di 5 500 progetti in tutta l'UE e nei paesi terzi. Il numero di progetti in corso si attesta costantemente sui 1 100. Il bilancio per il periodo 2014-2020 è pari a 3,4 miliardi di € a prezzi correnti. Per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027, la Commissione propone di aumentarne il finanziamento LIFE di quasi il 60 %.

(Fonte Commissione Europea)

4. Accordi commerciali dell'UE: un traguardo per le imprese europee

La quarta relazione annuale sull'attuazione degli accordi commerciali dell'Unione europea nel 2019, illustra i vantaggi della nostra rete commerciale mondiale in espansione.

La relazione evidenzia che, malgrado alcune tensioni nel panorama del commercio mondiale, gli accordi dell'UE hanno continuato a favorire il commercio equo e sostenibile e a consolidare il quadro normativo internazionale. Nel 2019 gli scambi commerciali con i 65 partner preferenziali menzionati nella relazione sono aumentati del 3,4%, mentre il commercio estero totale dell'UE è aumentato complessivamente del 2,5%. In particolare, gli accordi commerciali con il Canada e il Giappone hanno portato a un aumento degli scambi rispettivamente di circa il 25% e il 6% dalla loro entrata in vigore. *"In un momento di crisi per l'economia europea, il commercio internazionale è più essenziale che mai. I nostri accordi commerciali favoriscono la crescita delle imprese dell'UE, consentendo loro di commerciare al di fuori del mercato interno. Le riduzioni tariffarie stimolano il commercio, come dimostrano i crescenti scambi con il Canada e il Giappone, ha dichiarato Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo e Commissario per il Commercio. "Ci stiamo mobilitando per garantire che tutte le imprese dell'UE, grandi o piccole che siano, possano trarre un vero vantaggio dagli accordi commerciali. A tal fine abbiamo appena inaugurato il nuovo sito "Access2Markets". Nei nostri accordi promuoviamo inoltre l'introduzione di norme internazionali, ad esempio in materia di diritti dei lavoratori e ambiente."* Gli accordi commerciali riguardano un terzo del commercio estero dell'UE, per un valore di 1 345 miliardi di € nel 2019, stando ai dati riportati nella relazione. Gli accordi hanno contribuito con 113 miliardi di € all'avanzo commerciale complessivo dell'UE, pari a 197 miliardi di €, e si sono rivelati particolarmente importanti per le PMI



europee che commerciano con paesi terzi, il cui numero è aumentato del 6% tra il 2014 e il 2017. In sintesi, dalla relazione sul 2019 emerge che: **le esportazioni agroalimentari dell'UE** verso i partner commerciali sono aumentate dell'8,7% rispetto all'anno precedente. Le esportazioni agroalimentari verso il Giappone sono cresciute addirittura del 16%; **le esportazioni di prodotti industriali** sono passate da un aumento dell'1,9% nel 2018 a un aumento del 3,7% nel 2019. Le tre principali categorie, ovvero macchinari, prodotti chimici e attrezzature di trasporto, hanno registrato un tasso di crescita rispettivamente dell'1,5%, 6,3% e 5,7%. Le esportazioni di macchinari e prodotti farmaceutici verso il Canada sono aumentate notevolmente, rispettivamente del 15% e del 18%. Inoltre, la relazione effettua un bilancio del primo anno di attuazione dell'**accordo di partenariato economico UE-Giappone** e rivela che tale accordo: ha fatto aumentare gli scambi bilaterali di merci in tutti i settori del 6% rispetto al 2018; ha favorito soprattutto le esportazioni dell'UE per le categorie che hanno beneficiato di riduzioni tariffarie consistenti, come i prodotti tessili, l'abbigliamento e le calzature, che hanno registrato una crescita media del 10%; ha favorito una crescita del 16% delle esportazioni agroalimentari, che costituiscono il 12% delle esportazioni totali dell'UE verso il Giappone. La relazione indica inoltre che nel 2019, secondo anno dall'entrata in vigore, l'**accordo tra UE e Canada (CETA)**: ha fatto aumentare gli scambi bilaterali di quasi un quarto (24,5%) rispetto al periodo pre-CETA 2015-2017; solo nell'ultimo anno, ha portato a un incremento delle esportazioni di prodotti industriali come i macchinari e i prodotti farmaceutici del 15% e del 18%; ha fatto salire il Canada dal nono all'ottavo posto tra i maggiori mercati per le esportazioni agroalimentari dell'UE. Grazie alla maggiore accessibilità del mercato canadese nell'ambito dei contingenti esenti da dazi del CETA, nel 2019 il valore delle esportazioni di formaggi dall'UE al

Canada è aumentato del 15% rispetto al 2018. Da ultimo, la relazione analizza i progressi compiuti nell'attuazione dei capitoli relativi al **commercio e allo sviluppo sostenibile**, inclusi in tutti i moderni accordi commerciali dell'UE. Con l'attuazione di questi capitoli, l'UE mira a massimizzare l'effetto di un aumento degli scambi e degli investimenti per compiere progressi su questioni fondamentali, quali la promozione del lavoro dignitoso e la tutela dell'ambiente o la lotta ai cambiamenti climatici. Sebbene la relazione rilevi che l'attuazione di tali capitoli non è sempre facile, cita l'accordo con il Vietnam come esempio positivo del fatto che un impegno tra le parti prima dell'entrata in vigore possa condurre a progressi tangibili su tali fronti, in particolare riguardo agli impegni in materia di lavoro. La relazione sarà adesso oggetto di discussione tra la Commissione e il Parlamento europeo, i rappresentanti degli Stati membri, nonché altre istituzioni dell'UE e i portatori di interessi.



Contesto

Ad oggi l'UE ha posto in essere la più vasta rete commerciale del mondo e dispone di 45 accordi commerciali che riguardano 77 paesi. La quarta relazione annuale, che riguarda il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2019, è dedicata a 36 grandi accordi commerciali preferenziali sottoscritti con 65 partner, in vigore per gran parte del 2019.

(Fonte Commissione Europea)

5. La prima strategia dell'UE per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ

In linea con l'annuncio della presidente von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2020, la Commissione europea ha presentato la prima strategia dell'UE per l'uguaglianza delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, non binarie, intersessuali e queer (LGBTIQ).

Negli ultimi anni nell'UE sono stati compiuti progressi verso l'uguaglianza delle persone LGBTIQ; tuttavia la discriminazione nei confronti delle persone LGBTIQ persiste e il 43% dichiara di sentirsi discriminato. La crisi della COVID-19 ha aggravato ulteriormente la situazione. La strategia presentata affronta le disuguaglianze e le sfide che interessano le persone LGBTIQ e definisce una serie di azioni mirate per i prossimi 5 anni, che includono misure giuridiche e finanziarie. La strategia propone, tra l'altro, di estendere l'elenco dei reati dell'UE ai crimini d'odio, compreso l'incitamento all'odio omofobico, e di presentare una normativa sul riconoscimento reciproco della genitorialità in situazioni transfrontaliere. Garantisce inoltre che le preoccupazioni delle persone LGBTIQ siano adeguatamente rispecchiate nella definizione delle politiche dell'UE, in modo che le persone LGBTIQ, in tutta la loro diversità, si sentano sicure e abbiano pari opportunità di prosperare e di partecipare appieno alla società. La Vicepresidente per i Valori e la trasparenza Vera **Jourová** ha dichiarato: *"Tutti dovrebbero sentirsi liberi di essere chi sono, senza timore di persecuzioni. Sono questi i valori dell'Europa per cui ci battiamo. Questa prima strategia a livello dell'UE rafforzerà i nostri sforzi comuni per garantire che tutti godano di un trattamento paritario."* Helena **Dalli**, Commissaria per l'Uguaglianza, ha dichiarato: *"Oggi l'Europa si afferma come l'esempio da seguire nella lotta a favore della diversità e dell'inclusione. L'uguaglianza e la non discriminazione sono valori e diritti fondamentali nell'Unione europea. Ciò significa che tutti nell'Unione europea devono sentirsi sicuri e liberi, senza timore di discriminazioni o violenze basate sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere, sull'espressione di genere o sulle caratteristiche sessuali. Abbiamo ancora molta strada da fare prima di realizzare la piena inclusione e l'accettazione che le persone LGBTIQ meritano. Insieme agli Stati membri, confido che possiamo fare dell'Europa un luogo migliore e più sicuro per tutti. A tale riguardo la strategia invita gli Stati membri che non dispongono di strategie nazionali a favore dell'uguaglianza delle persone LGBTIQ ad adottarne una che tenga conto delle esigenze specifiche in materia di uguaglianza delle persone LGBTIQ all'interno del loro paese."*



Azioni a favore dell'uguaglianza delle persone LGBTIQ nel periodo 2020-2025

La strategia definisce una serie di azioni mirate, suddivise in quattro pilastri principali e incentrate sui seguenti aspetti: combattere la discriminazione; garantire la sicurezza; creare società inclusive; e guidare la lotta a favore dell'uguaglianza delle persone LGBTIQ nel mondo. Alcune delle azioni chiave delineate nella strategia includono quanto segue.

- **Lotta alla discriminazione:** la protezione giuridica contro la discriminazione è fondamentale per promuovere l'uguaglianza delle persone LGBTIQ. La Commissione farà il punto della situazione, in

particolare nel settore dell'occupazione. La relazione sull'applicazione della direttiva sulla parità di trattamento in materia di occupazione sarà pubblicata entro il 2022. Dando seguito alla relazione, la Commissione presenterà eventuali atti legislativi, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento del ruolo degli organismi per le pari opportunità. La Commissione presenterà inoltre un quadro normativo che affronterà specificamente il rischio di pregiudizi e discriminazioni inerenti ai sistemi di intelligenza artificiale (IA).

- **Garantire la sicurezza:** i reati generati dall'odio, l'incitamento all'odio e la violenza colpiscono in modo sproporzionato le persone LGBTIQ. Nel contempo persiste il grave problema che la maggior parte di tali reati non vengono denunciati. Al fine di armonizzare la protezione contro i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio contro le persone LGBTIQ, nel 2021 la Commissione presenterà un'iniziativa volta ad ampliare l'elenco dei "reati dell'UE" in modo da includervi i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio, anche nei confronti delle persone LGBTIQ. La Commissione metterà inoltre a disposizione opportunità di finanziamento per iniziative volte a combattere i reati generati dall'odio, l'incitamento all'odio e la violenza contro le persone LGBTIQ.
- **Protezione dei diritti delle famiglie arcobaleno:** a causa delle differenze tra le normative nazionali degli Stati membri, non sempre i legami familiari sono riconosciuti quando le famiglie arcobaleno attraversano le frontiere interne dell'UE. La Commissione presenterà un'iniziativa legislativa sul riconoscimento reciproco della genitorialità ed esaminerà possibili misure a sostegno del riconoscimento reciproco tra gli Stati membri del partenariato tra persone dello stesso sesso.
- **Uguaglianza delle persone LGBTIQ nel mondo:** in varie parti del mondo le persone LGBTIQ subiscono gravi violazioni e abusi dei loro diritti. La Commissione sosterrà azioni a favore dell'uguaglianza delle persone LGBTIQ nell'ambito dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI), dello strumento di assistenza preadesione (IPA) e del Fondo Asilo e migrazione.

Integrare l'uguaglianza delle persone LGBTIQ nelle politiche dell'UE

Sotto la guida della Commissaria per l'Uguaglianza, Helena **Dalli**, e con il sostegno della task force per l'uguaglianza, la Commissione inoltre integrerà la lotta contro la discriminazione che colpisce le persone LGBTIQ in tutte le politiche e le principali iniziative dell'UE.

Prossime tappe

Gli Stati membri sono incoraggiati a basarsi sulle migliori pratiche esistenti e a sviluppare i propri piani d'azione a favore dell'uguaglianza delle persone LGBTIQ. L'obiettivo sarà quello di proteggere meglio le persone LGBTIQ dalla discriminazione, di integrare le azioni intraprese nell'ambito di questa strategia con misure volte a promuovere l'uguaglianza delle persone LGBTIQ nei settori di competenza degli Stati membri. La Commissione europea monitorerà regolarmente l'attuazione delle azioni delineate nella strategia e presenterà una revisione intermedia nel 2023.



Contesto

Questa è la prima strategia della Commissione nel settore dell'uguaglianza delle persone LGBTIQ, che tiene fede all'impegno preso dalla presidente **von der Leyen** a favore di un'Unione dell'uguaglianza. La strategia si basa sull'elenco di azioni per far progredire l'uguaglianza delle persone LGBTIQ. Si ricollega ad altri quadri strategici e piani della Commissione, tra cui il piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025, la strategia per i diritti delle vittime e la strategia per la parità di genere recentemente adottati. L'uguaglianza e la non discriminazione sono valori e diritti fondamentali nell'UE, sanciti dai trattati e dalla Carta dei diritti fondamentali. Negli ultimi decenni gli sviluppi legislativi, la giurisprudenza e le iniziative politiche hanno migliorato la vita di molte persone e ci hanno aiutato a costruire società più eque e accoglienti, anche per le persone LGBTIQ. Sebbene vi sia maggiore accettazione e sostegno sociale a favore della parità di diritti nell'UE, ciò non si è sempre tradotto in chiari miglioramenti nella vita delle persone LGBTIQ. Secondo l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), nel 2019 il 43%



delle persone LGBT ha dichiarato di sentirsi discriminato, rispetto al 37% nel 2012. La crisi della COVID-19 ha colpito in particolare i gruppi più vulnerabili e le persone LGBTIQ non fanno eccezione. Molti dei settori politici connessi al miglioramento dell'uguaglianza delle persone LGBTIQ sono principalmente di competenza nazionale. Tuttavia l'UE svolge un ruolo importante nel fornire orientamenti politici, coordinare le azioni degli Stati membri, monitorare l'attuazione e i progressi, fornire sostegno attraverso i fondi dell'UE e promuovere lo scambio di buone pratiche tra gli Stati membri.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Istruzione e formazione: competenze di base e digitali

La Commissione europea ha pubblicato la relazione annuale di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione, che analizza l'evoluzione dell'istruzione e della formazione nell'UE e nei suoi Stati membri.

La relazione di monitoraggio 2020 si concentra in particolare sull'insegnamento e l'apprendimento nell'era digitale. La crisi del coronavirus ha dimostrato l'importanza delle soluzioni digitali per l'insegnamento e l'apprendimento e ha fatto emergere le carenze esistenti. Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Sono lieta che l'istruzione digitale sia il tema principale dell'edizione di quest'anno della relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione, la principale relazione della Commissione sull'istruzione in Europa. Riteniamo che l'istruzione digitale debba essere profondamente ristrutturata e ci impegniamo ad aumentare l'alfabetizzazione digitale in Europa. Recentemente la Commissione ha proposto un pacchetto di iniziative, compreso il nuovo piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, che rafforzeranno il contributo dell'istruzione e della formazione alla ripresa dell'UE dalla crisi del coronavirus e contribuiranno a costruire un'Europa verde e digitale."* Nonostante negli ultimi anni gli Stati membri

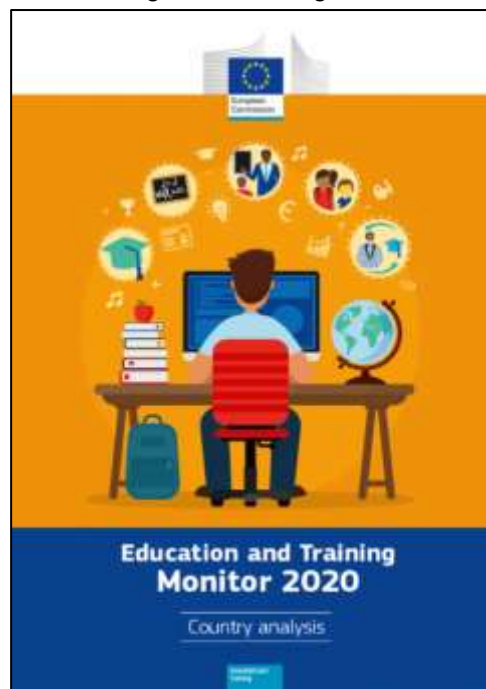
abbiano investito in infrastrutture digitali per l'istruzione e la formazione, persistono notevoli disparità sia tra paesi che a livello nazionale. Contrariamente alla percezione diffusa che i giovani di oggi appartengano a una generazione di "nativi digitali", i risultati dell'indagine indicano che molti non sviluppano competenze digitali sufficienti. In tutti i paesi oggetto dell'indagine le competenze digitali di oltre il 15% della popolazione studentesca sono risultate insufficienti. I dati OCSE indicano inoltre che gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado nei paesi dell'UE sono raramente formati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per l'insegnamento e che gli insegnanti segnalano un'imperante necessità di formazione nell'utilizzo delle competenze TIC per l'insegnamento. Nella sua valutazione annuale di come i sistemi di istruzione nell'Unione europea affrontano le principali sfide del settore, la Commissione europea sottolinea i progressi compiuti nella riduzione dell'abbandono scolastico e nell'aumento della partecipazione in tutti i settori dell'istruzione, dalla prima infanzia fino all'istruzione terziaria. La relazione di monitoraggio mette in luce tuttavia la persistente difficoltà di dotare tutti i giovani delle competenze di base. Circa un quindicenne su cinque dimostra di possedere competenze in lettura, matematica e scienze insufficienti per poter partecipare pienamente alla società. Dato l'impatto del contesto socioeconomico sui risultati degli alunni in termini di competenze di base e digitali, è fondamentale ridurre sia gli svantaggi nell'istruzione e nella formazione che il divario digitale tra gli alunni. Secondo i dati più recenti della relazione di monitoraggio, gli Stati membri dell'UE, consapevoli che investimenti adeguati nell'istruzione contribuiscono alla crescita economica e all'inclusione sociale, hanno mantenuto la spesa pubblica per l'istruzione intorno al 10% della spesa pubblica totale.



Contesto

La relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione analizza le principali sfide dei sistemi di istruzione europei e presenta le strategie che possono aiutarli a soddisfare meglio le esigenze del mercato del lavoro e della società. Contiene un raffronto tra paesi e 27 relazioni approfondite per paese. L'istruzione resta una priorità dell'agenda politica dell'UE. Il 30 settembre la Commissione ha adottato due iniziative che rafforzeranno il contributo dell'istruzione e della formazione alla ripresa dell'UE dalla crisi del coronavirus. Illustrando la sua visione per uno spazio europeo dell'istruzione da realizzare entro il 2025, la Commissione ha proposto nuove iniziative, più investimenti e una maggiore collaborazione tra gli Stati membri per consentire a tutti gli europei, indipendentemente dall'età, di beneficiare della ricca offerta didattica e formativa dell'UE. La Commissione ha anche adottato un nuovo piano d'azione per l'istruzione digitale, che tiene conto degli insegnamenti tratti dalla crisi del coronavirus ed elabora una strategia per un ecosistema dell'istruzione digitale ad alte prestazioni con un potenziamento delle competenze digitali per compiere la trasformazione digitale.

(Fonte Commissione Europea)



7. Bilancio dell'UE: la CE accoglie con favore l'accordo su un pacchetto di 1800 miliardi di €

La Commissione europea ha accolto con favore l'accordo raggiunto in sede di Consiglio tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE sul prossimo bilancio a lungo termine dell'Europa e su NextGenerationEU, lo strumento temporaneo per la ripresa.

Una volta adottato, il **pacchetto, dotato complessivamente di 1 800 miliardi di €**, sarà il maggiore mai finanziato dal bilancio dell'UE. Il pacchetto fornirà un importante contributo alla ricostruzione di un'Europa post-COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future. La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Mi rallegro per l'accordo sul nostro piano di ripresa e sul prossimo quadro finanziario pluriennale. Ora si tratta di andare avanti, concludendo in via definitiva l'accordo sul prossimo bilancio a lungo termine e su NextGenerationEU entro la fine dell'anno. Bisogna*



intervenire in aiuto dei cittadini e delle imprese gravemente colpite dall'emergenza coronavirus. Il nostro piano di ripresa ci aiuterà a trasformare la sfida della pandemia in un'opportunità di ripresa alimentata dalla transizione verde e digitale". Il commissario Johannes **Hahn**, responsabile del Bilancio, che si è adoperato per facilitare l'accordo sin dalla propria entrata in carica, ha dichiarato: *"L'accordo consentirà di rafforzare i programmi specifici nell'ambito del bilancio a lungo termine per il periodo 2021-2027 (compresi Orizzonte Europa, Erasmus+, EU4Health). Nel complesso, il bilancio a lungo termine dell'UE insieme a NextGenerationEU ammonterà a oltre*

1800 miliardi di €. Svolgerà un ruolo essenziale nel sostenere la ripresa e garantire che i beneficiari tradizionali dei fondi dell'UE ricevano mezzi sufficienti per proseguire il loro lavoro in questi tempi molto difficili per tutti".

Alcuni dei principali elementi del compromesso:

- oltre il **50% del bilancio andrà a sostenere la modernizzazione**, grazie alle politiche in materia di **ricerca e innovazione** finanziate tramite il programma Orizzonte Europa; **le transizioni climatiche e digitali eque**, attraverso il Fondo per una transizione giusta e il programma Europa digitale; **la preparazione, la ripresa e la resilienza**, attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, rescEU, e un nuovo programma per la salute, EU4Health.
- Le **politiche tradizionali come la politica di coesione e la politica agricola** comune continuano a ricevere un notevole sostegno finanziario, estremamente necessario per garantire la stabilità in tempi di crisi e consentire la loro modernizzazione, che dovrebbe contribuire alla ripresa e alla transizione verde e digitale.
- Il **30% dei fondi dell'UE verrà speso per combattere i cambiamenti climatici**: è la più alta percentuale di sempre rispetto al bilancio più elevato di sempre. Il pacchetto presta inoltre particolare attenzione alla **protezione della biodiversità e alla parità di genere**.
- Il bilancio prevede un **rafforzamento dei meccanismi di flessibilità** volti a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste. **Il bilancio è quindi adeguato non solo alle realtà attuali, ma anche alle incertezze di domani**.
- Come proposto nel maggio 2020 e concordato dai leader europei il 21 luglio 2020, l'UE, per finanziare la ripresa, assumerà prestiti sui mercati finanziari a costi più favorevoli rispetto a molti Stati membri e ridistribuirà gli importi.
- La strada è dunque spianata per l'introduzione di nuove risorse proprie al fine di contribuire al rimborso del prestito. La Commissione si è impegnata a presentare proposte su un meccanismo di adeguamento delle emissioni di CO₂ alle frontiere e su un prelievo sul digitale entro giugno 2021, in vista della loro introduzione entro il 1° gennaio 2023. La Commissione riesaminerà inoltre il sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE nella primavera 2021, eventualmente estendendolo al trasporto aereo e marittimo e proporrà una risorsa propria basata su tale sistema entro giugno 2021. In aggiunta, la Commissione proporrà ulteriori nuove risorse proprie che potrebbero comprendere un'imposta sulle transazioni finanziarie e un contributo finanziario collegato al settore societario, oppure una nuova base imponibile comune per l'imposta sulle società. La Commissione lavorerà per presentare una proposta entro giugno 2024.
- Per quanto riguarda la tutela del bilancio dell'UE, per la prima volta, l'UE disporrà di un meccanismo specifico volto a proteggere il proprio bilancio dalle violazioni dello Stato di diritto, come convenuto il 5 novembre. Al contempo il meccanismo non inciderà negativamente sui beneficiari finali dei finanziamenti dell'UE nello Stato membro interessato.

Prossime tappe

Il regolamento QFP e l'accordo interistituzionale approvati devono ora essere formalmente adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio, in linea con i rispettivi ruoli e procedure. Parallelamente, occorre proseguire i lavori verso l'adozione definitiva di tutti gli altri elementi del pacchetto, comprese la legislazione settoriale e la decisione sulle risorse proprie. Nel caso della decisione sulle risorse proprie, che consentirà alla Commissione di contrarre prestiti, è altresì necessaria la ratifica da parte di tutti gli Stati membri nel rispetto delle rispettive norme costituzionali. Il Parlamento europeo, nella plenaria di settembre, ha già espresso un parere positivo su questo atto legislativo. La prossima tappa sarà l'adozione da parte del Consiglio. Nel frattempo dovranno svolgersi i negoziati sul bilancio annuale per il 2021. Il periodo di conciliazione di 21 giorni, durante il quale il Parlamento europeo e il Consiglio devono raggiungere un accordo, quest'anno è compreso tra il 17 novembre e il 7 dicembre. La Commissione ribadisce il suo pieno impegno ad accompagnare il processo.



Contesto

La Commissione ha presentato la sua proposta per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE il 2 maggio 2018. La proposta quadro è stata immediatamente seguita da proposte legislative per i 37 programmi settoriali (ad esempio, coesione, agricoltura, Erasmus, Orizzonte Europa, ecc.). Tra il 2018 e l'inizio del 2020 la Commissione ha lavorato di concerto con le presidenze di turno del Consiglio e in stretta collaborazione con il Parlamento europeo per portare avanti i negoziati. Il 27 maggio 2020, in risposta alla crisi senza precedenti causata dal coronavirus, la Commissione europea ha proposto lo strumento temporaneo per la ripresa NextGenerationEU, dotato di 750 miliardi di €, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020 i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto. Da allora il Parlamento europeo e il Consiglio, con la partecipazione della Commissione europea, hanno tenuto 11 dialoghi politici trilaterali sull'accordo con l'obiettivo di perfezionarne i parametri finali.

(Fonte: Commissione Europea)

8. La Commissione eroga 14 miliardi di € a 9 Stati membri nell'ambito di SURE

La Commissione europea ha erogato 14 miliardi di € a 9 paesi dell'UE nella seconda tranche di sostegno finanziario agli Stati membri a titolo dello strumento SURE.

Nell'ambito del sostegno finanziario erogato il 17 novembre la Croazia ha ricevuto 510 milioni di €, Cipro 250 milioni di €, la Grecia 2 miliardi di €, l'Italia ulteriori 6,5 miliardi di €, la Lettonia 120 milioni di €, la Lituania 300 milioni di €, Malta 120 milioni di €, la Slovenia 200 milioni di € e la Spagna ulteriori 4 miliardi di €. Questo sostegno, sotto forma di prestiti concessi a condizioni favorevoli, aiuterà tali Stati membri ad affrontare l'improvviso aumento della spesa pubblica volta a preservare l'occupazione. Nello specifico, concorrerà a coprire i costi direttamente connessi al finanziamento dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e di altre misure analoghe, anche rivolte ai lavoratori autonomi, introdotte in risposta alla pandemia di coronavirus. A fine ottobre l'Italia, la Spagna e la Polonia avevano già ricevuto un totale di 17 miliardi di € a titolo dello strumento SURE dell'UE. Una volta completate tutte le erogazioni nell'ambito di SURE ai 9 paesi beneficiari del sostegno finanziario del 17 novembre, la Croazia avrà ricevuto 1 miliardo di €, Cipro 479 milioni di €, la Grecia 2,7 miliardi di €, l'Italia 27,4 miliardi di €, la Lettonia 192 milioni di €, la Lituania 602 milioni di €, Malta 244 milioni di €, la Slovenia 1,1 miliardi di € e la Spagna 21,3 miliardi di €. L'erogazione del 17 novembre segue la seconda emissione di obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, caratterizzata da un forte interesse da parte degli investitori. Lo strumento SURE può fornire fino a 100 miliardi di € di sostegno finanziario a tutti gli Stati membri. Finora la Commissione ha proposto di mettere 90,3 miliardi di € di sostegno finanziario a disposizione di 18 Stati membri. Le prossime erogazioni saranno effettuate nel corso dei prossimi mesi, in seguito alle rispettive emissioni obbligazionarie.



Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: "La seconda ondata sta colpendo duramente l'Europa, ma l'UE è pronta a dare il suo sostegno. Vogliamo proteggere le persone da questo virus ma vogliamo anche proteggere i loro posti di lavoro, poiché questa crisi colpisce anche le imprese. Molti posti di lavoro sono a rischio. Lo strumento SURE ci consente di mobilitare fino

a 100 miliardi di € in prestiti a favore dei paesi dell'UE, per contribuire a finanziare i regimi di riduzione dell'orario lavorativo. Questa seconda erogazione di 14 miliardi di € aiuterà i lavoratori a percepire un reddito e presto altri fondi saranno messi a disposizione." Johannes **Hahn**, Commissario responsabile per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: "La seconda erogazione di fondi SURE è stata ancora una volta un grande successo e sono lieto che abbia consentito ai cittadini di un maggior numero di Stati membri di ricevere un sostegno tanto necessario in tempi di crisi." Il Commissario per l'Economia Paolo **Gentiloni** ha dichiarato: "Dopo la seconda emissione di obbligazioni sociali SURE della scorsa settimana, in cui ancora una volta la domanda ha ampiamente superato l'offerta, oggi forniamo a nove paesi dell'UE i 14 miliardi di € che sono stati raccolti. In tempi così difficili per tanti lavoratori e imprese europei, sono orgoglioso che la Commissione contribuisca a portare speranza e sostegno."



Contesto

Il 10 novembre la Commissione europea ha emesso per la seconda volta obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, per un valore totale di 14 miliardi di €. L'emissione comprendeva due obbligazioni, una da 8 miliardi di € con scadenza a novembre 2025 e una da 6 miliardi di € con scadenza a novembre 2050. L'operazione ha suscitato un interesse straordinario sui mercati dei capitali e la domanda di obbligazioni ha superato di 13 e 11,5 volte l'offerta disponibile rispettivamente per la tranche a 5 e a 30 anni, il che ha portato a condizioni di prezzo favorevoli per entrambe le obbligazioni. Le condizioni alle quali la Commissione prende a prestito vengono trasferite direttamente agli Stati membri beneficiari. Le obbligazioni emesse dall'UE a titolo dello strumento SURE ricevono l'etichetta di "obbligazioni sociali". Ciò garantisce agli investitori che i fondi così mobilitati saranno realmente destinati a scopi sociali.

(Fonte Commissione Europea)

9. Promuovere le energie rinnovabili offshore per un'Europa climaticamente neutra

Per contribuire a raggiungere l'obiettivo europeo della neutralità climatica entro il 2050, la Commissione europea presenta la strategia dell'UE per le energie rinnovabili offshore. La strategia propone di aumentare la capacità eolica offshore dell'Europa: dagli attuali 12 GW passare ad almeno 60 GW entro il 2030, e a 300 GW entro il 2050.

La Commissione si propone di integrare questa capacità entro il 2050 con **40 GW** provenienti da **energia oceanica** e da altre tecnologie emergenti, come l'eolico e il fotovoltaico galleggianti. Questa crescita ambiziosa potrà contare sull'ampio potenziale dell'insieme dei bacini marittimi europei e sulla



leadership mondiale delle imprese dell'UE nel settore. La crescita creerà nuove opportunità per l'industria, genererà posti di lavoro verdi in tutto il continente e rafforzerà la leadership mondiale dell'UE nel settore delle tecnologie energetiche offshore, assicurando inoltre la protezione dell'ambiente, della biodiversità e della pesca. Nelle parole di Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo responsabile per il Green Deal europeo: "La strategia evidenzia l'urgenza e l'opportunità di aumentare gli investimenti nelle energie rinnovabili offshore. Con i nostri vasti bacini marittimi e la nostra leadership industriale, l'Unione europea ha tutto il necessario per affrontare la sfida. Le energie rinnovabili offshore sono già un vero

successo europeo: intendiamo trasformarlo in un'opportunità ancora maggiore per energia pulita, posti di lavoro di alta qualità, crescita sostenibile e competitività internazionale." La Commissaria per l'Energia Kadri **Simson**, ha dichiarato: "L'Europa è leader mondiale nel settore delle energie rinnovabili e può diventare il motore di sviluppo a livello globale. Dobbiamo intensificare l'azione, sfruttando tutto il potenziale dell'energia eolica offshore e facendo avanzare più rapidamente altre tecnologie come quelle per l'energia del moto ondoso e delle maree e il fotovoltaico galleggiante. La strategia delinea una direzione chiara e un quadro stabile - fondamentali per le autorità pubbliche, gli investitori e gli sviluppatori del settore. Dobbiamo stimolare la produzione interna dell'UE per conseguire i nostri obiettivi in materia di clima, rispondere alla crescente domanda di energia elettrica e sostenere l'economia nella ripresa post-COVID." Virginijus **Sinkevičius**, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha affermato: "La strategia indica come sviluppare le energie rinnovabili offshore integrandole con altre attività umane - come la pesca, l'acquacoltura o il trasporto

marittimo - e in armonia con la natura. Le proposte ci consentiranno inoltre di proteggere la biodiversità e affrontare possibili conseguenze socioeconomiche per i settori che dipendono dalla buona salute degli ecosistemi marini, promuovendo così una solida coesistenza all'interno dello spazio marittimo." Per promuovere l'espansione della capacità energetica offshore, la Commissione **incoraggerà la cooperazione transfrontaliera tra gli Stati membri** riguardo pianificazione a lungo termine e diffusione. Ciò richiederà l'integrazione degli obiettivi di sviluppo delle energie rinnovabili offshore nei piani nazionali di gestione dello spazio marittimo che gli Stati costieri sono tenuti a presentare alla Commissione entro marzo 2021. La Commissione proporrà inoltre, nell'ambito del regolamento TEN-E riveduto, un quadro per la pianificazione a lungo termine delle reti offshore coinvolgendo le autorità di regolamentazione e gli Stati membri in ciascun bacino marittimo. La Commissione stima che da oggi al 2050 **saranno necessari investimenti per quasi 800 miliardi di €** per conseguire gli obiettivi proposti. Per contribuire a generare e sbloccare gli investimenti, la Commissione:

- fornirà **un quadro giuridico chiaro ed efficace**. A tal fine, in un documento di lavoro dei suoi servizi che accompagna la strategia, la Commissione ha anche chiarito le norme sul mercato dell'energia elettrica e valuterà se siano necessarie norme più specifiche e mirate. La Commissione si assicurerà che il **riesame della disciplina in materia di aiuti di Stato per la protezione ambientale e l'energia e della direttiva sulle energie rinnovabili** faciliti una diffusione delle energie rinnovabili offshore efficiente sotto il profilo dei costi.
- contribuirà a **mobilitare tutti i fondi pertinenti** a sostegno dello sviluppo del settore. La Commissione **incoraggia gli Stati membri a utilizzare il dispositivo per la ripresa e la resilienza** e a collaborare con la Banca europea per gli investimenti e altre istituzioni finanziarie per sostenere gli investimenti nell'energia offshore attraverso InvestEU. I fondi di Orizzonte Europa saranno mobilitati per sostenere ricerca e sviluppo, in particolare per le tecnologie meno mature.
- assicurerà una **catena di approvvigionamento rafforzata**. La strategia sottolinea la necessità di migliorare la capacità produttiva e le infrastrutture portuali e di aumentare la disponibilità di manodopera adeguatamente qualificata per far fronte a tassi di installazione più elevati. La Commissione prevede di creare una piattaforma dedicata alle energie rinnovabili offshore nell'ambito del Forum industriale per l'energia pulita, che consenta di riunire tutti i soggetti coinvolti e facilitare lo sviluppo della catena di approvvigionamento.

Il mercato mondiale delle energie rinnovabili offshore è in rapida crescita, in particolare in Asia e negli Stati Uniti, con **opportunità per l'industria dell'UE ovunque nel mondo**. La Commissione sosterrà l'adozione di queste tecnologie a livello mondiale attraverso la diplomazia del Green Deal, la politica commerciale e i dialoghi dell'UE con i paesi partner incentrati sull'energia. Per analizzare e **monitorare gli impatti ambientali, sociali ed economici** delle energie rinnovabili offshore sull'ambiente marino e le attività economiche che ne dipendono, la Commissione consulterà regolarmente una comunità di esperti provenienti dalle autorità pubbliche, dai portatori di interessi e dalla comunità scientifica. La Commissione ha adottato anche un nuovo documento di orientamento sullo sviluppo dell'energia eolica e la legislazione dell'UE in materia di natura.



Contesto

Oggi l'eolico offshore produce energia elettrica pulita in grado di competere con le tecnologie esistenti basate sui combustibili fossili, e talvolta addirittura meno costosa. Le industrie europee stanno rapidamente sviluppando una serie di tecnologie in grado di sfruttare la potenza dei nostri mari per produrre elettricità verde. Dall'energia eolica offshore galleggiante, alle tecnologie basate sull'energia oceanica - come gli impianti che sfruttano il moto ondoso e le maree o gli impianti fotovoltaici galleggianti, oppure l'uso di alghe per produrre biocarburanti - le imprese e i laboratori europei sono attualmente all'avanguardia. La strategia per le energie rinnovabili offshore stabilisce il più ambizioso obiettivo di diffusione delle turbine eoliche offshore (sia a fondazione fissa che galleggiante), dove l'attività commerciale è già a buon punto. In questi settori l'Europa ha già acquisito notevole esperienza tecnologica, scientifica e industriale e può già contare su forti capacità lungo tutta la catena di approvvigionamento, dalla produzione all'installazione. Sebbene la strategia sottolinei le opportunità in tutti i bacini marittimi dell'UE — Mare del Nord, Mar Baltico, Mar Nero, Mediterraneo e Atlantico — e per specifiche comunità costiere e insulari, i vantaggi di queste tecnologie non si limitano alle regioni costiere. La strategia mette in evidenza molte zone interne in cui la produzione e la ricerca sostengono già lo sviluppo energetico offshore.



(Fonte: Commissione Europea)

10. Nemmeno con un fiore! Evento speciale della Commissione europea

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea celebra la Giornata internazionale per



l'eliminazione della violenza contro le donne con un grande evento virtuale, "Nemmeno con un fiore!".

Due grandi artisti italiani, l'attore Neri Marcorè e il cantautore Edoardo De Angelis, saranno i protagonisti di una serata straordinaria di parole e musica per accendere i riflettori sul diritto di ogni donna e di ogni ragazza a vivere libera e sicura e per parlare dell'impegno dell'Unione europea nella lotta alla violenza di genere. Un evento virtuale unico e inedito organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, che si terrà il 25 alle ore 21:00 e vedrà la partecipazione anche di Daniela Brancati, Dacia Maraini, Alberto

Laruccia e del Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Antonio Parenti. L'evento sarà trasmesso in diretta sulla [pagina Facebook della Commissione europea in Italia](#) e il Canale YouTube [@europainitalia](#). Scarica la locandina dell'evento [qui](#). Per ulteriori informazioni: [COMM-REP-IT-INFO@EC.EUROPA.EU](#).

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Che storia! Torna il concorso di scrittura a squadre

L'Accademia dell'Arcadia, in collaborazione con la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, l'Istituto di storia dell'Europa mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche, indice per l'anno scolastico 2020-2021 la quarta edizione di **Che Storia!, concorso di scrittura a squadre** per gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Il concorso è rivolto alle studentesse e agli studenti degli istituti secondari di secondo grado italiani, statali e paritari, delle scuole italiane all'estero di pari grado, delle sezioni italiane funzionanti in scuole straniere e internazionali all'estero. La gara è distinta nelle **categorie iunior e senior**. **Alla categoria iunior** saranno iscritte le squadre composte da alunni frequentanti il primo biennio (o il primo anno per le scuole a ordinamento quadriennale). **Alla categoria senior** saranno iscritte le squadre composte da alunni frequentanti il secondo biennio e il quinto anno (o l'ultimo triennio per le scuole a ordinamento quadriennale). Il tema è libero, su contenuti che possono spaziare senza alcun vincolo dall'antichità al Duemila. Nel bando sono comunque presentati otto ambiti di narrazione che potrebbero offrire spunti per la scelta dell'argomento. La giuria selezionerà **dieci racconti finalisti e tra questi cinque racconti meritevoli di premio**, dei quali due per la categoria iunior e tre per la categoria senior. La scheda di partecipazione da parte degli insegnanti referenti dovrà essere inviata entro **il 25 gennaio 2021**, mentre i racconti dovranno pervenire allo stesso indirizzo e-mail entro **il 12 aprile 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



12. I giovani e le scienze 2021

Su incarico della Direzione Generale Ricerca della Commissione europea, la **Fast - Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche** organizza la selezione italiana del concorso **I giovani e le scienze 2021**, con il compito di selezionare i migliori talenti italiani da inviare a **Eucys - European Union Contest for Young Scientists**, finale del Concorso dell'Unione europea dei giovani scienziati. Il concorso promuove le competenze e le potenzialità scientifiche e tecnologiche dei ragazzi italiani, offrendo loro l'opportunità per confrontarsi, crescere e realizzarsi nella scienza e nelle sue applicazioni.

L'iniziativa è riservata agli studenti italiani (singoli o in gruppo di non più di 3) con più di 14 anni il 1° settembre e meno di 21 anni il 30 settembre 2021, che frequentano le scuole secondarie di secondo grado. È richiesta la conoscenza della lingua inglese. I candidati devono presentare studi o progetti originali e innovativi in qualsiasi campo della scienza, della ricerca e della tecnologia e delle loro



applicazioni, ad esempio scienze biologiche, biochimica, chimica, microbiologia, scienze della terra, ingegneria, energia e trasporti, scienze ambientali, tecnologia della comunicazione e dell'informazione, matematica, medicina e salute, fisica e astronomia, scienze sociali ecc. Il testo scritto non deve superare le 10 pagine con al massimo ulteriori 10 pagine di eventuali grafici, foto e illustrazioni. La Fast copre vitto e alloggio dei soli studenti finalisti invitati all'esposizione di Milano. Può sostenere, inoltre, gli oneri di soggiorno e la quota di iscrizione per gli accreditati a rappresentare l'Italia in alcuni concorsi internazionali. Rimangono a carico dei finalisti le spese di viaggio per e da Milano e per gli eventi all'estero e/o in Italia. Solo per Eucys la Commissione europea copre il costo anche del viaggio. La Fast conferisce alcuni premi sostenendo tutti i costi (dall'aeroporto/stazione

di partenza e ritorno). Gli accreditamenti, invece, sono segnalazioni motivate per consentire ai destinatari di partecipare ai migliori eventi internazionali, ma con costi di viaggio e della quota di iscrizione, a carico dei beneficiari. La Fast apprezza l'eventuale contributo delle scuole o degli sponsor locali a sostegno dei meritevoli. Tra i progetti pervenuti la Giuria decide i seguenti premi e/o accreditamenti: **I giovani e le scienze 2021:** fino a 30 progetti invitati a I giovani e le scienze, Milano, 6-8 marzo 2021, tra cui vengono scelti i destinatari degli altri premi; **Partecipazione ad eventi internazionali:** 33° Eucys, concorso dell'Unione europea per i giovani scienziati, con premi fino a 7.000 euro e soggiorni studio a settembre; **Accreditamento a numerosi altri eventi internazionali.** Il testo del progetto, il modulo di partecipazione, la documentazione e i materiali richiesti nel bando devono essere inviati **entro le 17.00 del 22 gennaio 2021**. Ulteriori dettagli, bando e modulistica sul sito lgiovaniele scienze.it.

13. Premio Carlo Magno per la gioventù 2021

Hai un'età compresa fra i 16 e i 30 anni e hai un progetto con una dimensione europea? Presenta la domanda di partecipazione al Premio Carlo Magno per la gioventù!

Il Premio Carlo Magno per la gioventù, organizzato dal Parlamento europeo e dalla Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana, viene conferito ogni anno a progetti con una forte dimensione europea presentati dai giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni. I tre progetti vincitori saranno scelti tra 27 progetti nominati da giurie nazionali nei singoli stati membri dell'UE. Il primo premio corrisponde a 7,500 euro, il secondo di 5,000 euro e il terzo di 2,500 euro. I rappresentanti dei 27 progetti vincitori di ciascun paese saranno invitati alla cerimonia di premiazione del Premio Carlo Magno per la gioventù ad Aquisgrana, nel mese di maggio 2021. Ai fini dell'ammissibilità i progetti devono soddisfare i seguenti criteri: promuovere la conoscenza europea e internazionale; incentivare lo sviluppo di un senso condiviso di identità europea e integrazione; servire da modello per i giovani che vivono in Europa; offrire esempi pratici di cittadini europei che appartengono alla stessa comunità. **Termine di presentazione: 1 febbraio 2021.** Per ulteriori informazioni, scrivi a: ECYP2021@EP.europa.eu. Testo completo della call è disponibile al seguente [link](#).



Premio Carlo Magno per la gioventù 2019

Il primo premio dell'edizione 2019 è stato vinto da un programma radiofonico italiano per studenti e giovani professionisti - Europhonica IT. Il secondo premio è andato al progetto finlandese La tua cittadinanza europea che consente alle persone di scoprire l'iter decisionale dell'UE e le culture europee. Il terzo premio è stato assegnato all'organizzazione Musulmani austriaci contro l'antisemitismo.

14. Premio Nuvolosa 2020

Per premiare la creatività e il talento giovanile, l'Associazione Culturale Creativecomics, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Città di Biella, bandisce la terza edizione del **Premio Nuvolosa**, concorso per la realizzazione di tavole a fumetti, legato all'evento *Nuvolosa - Il festival del fumetto a Biella*. Il concorso è riservato a giovani di età compresa tra



16-35 anni alla scadenza del bando, con residenza in Italia o cittadini italiani residenti all'estero. È possibile iscriversi singolarmente o come gruppo (tutti i componenti devono rispettare i requisiti richiesti). Per partecipare al concorso è necessario realizzare una storia a fumetti di 3 tavole, legata al tema del concorso. Le tavole, con le caratteristiche tecniche specificate nel regolamento, devono essere inedite. Sarà possibile partecipare a una sezione speciale del Premio Nuvolosa, producendo una storia/soggetto (inedito e non coperto da diritto d'autore) accompagnato dalla sua sceneggiatura a tema libero. È possibile partecipare a entrambe

le sezioni del concorso, con il limite di un'opera per sezione. **Premi:** 1° Classificato: 1.000 euro; 2° Classificato: 500 euro; 3° Classificato: 300 euro; Premio speciale soggetto: 200 euro. Verrà inoltre realizzato un catalogo con le 10 opere selezionate per l'esposizione finale, che si terrà nelle sale di Palazzo Ferrero a Biella Piazza, durante la kermesse *Nuvolosa – il festival del fumetto a Biella*, a marzo 2021. Il miglior testo/sceneggiatura verrà realizzato in fumetto da un disegnatore professionista e inserito nel catalogo della quarta edizione del concorso. La partecipazione è gratuita. La scheda di partecipazione e le tavole devono essere inviate, con le modalità e la documentazione indicate nel Regolamento, **entro il 3 gennaio 2021**, all'indirizzo premionuvolosa@gmail.com. Regolamento completo su Informagiovanibiella.it e la pagina Facebook.com/premionuvolosa.

15. Premio Claudio Nobis 2020

Prende il via la seconda edizione del **Premio Claudio Nobis** per la scrittura cinematografica, promosso dall'omonima Fondazione insieme ai Nastri d'Argento del Sindacato nazionale dei giornalisti cinematografici. Il premio si rivolge a studenti di cinema maggiorenni che abbiano già acquisito e sviluppato la padronanza delle tecniche di sceneggiatura e intendano realizzare un cortometraggio. Ogni partecipante può concorrere con un solo testo (anche scritto a più mani). Sono ammessi solo testi originali e inediti, in lingua italiana. Il Premio prevede da parte delle Scuole, Istituti, Corsi Universitari di appartenenza l'invio di una sceneggiatura originale per la realizzazione di un cortometraggio dal minutaggio compreso al massimo entro i 15'. Alla migliore sceneggiatura sarà assegnato un premio di 5.000 euro finanziato dalla Fondazione Claudio Nobis che andrà così diviso: mille euro all'autore o agli autori e 4.000



euro direttamente alla Scuola di appartenenza per la produzione del cortometraggio vincitore. Il corto vincitore sarà presentato dal SNGCI fuori concorso nell'ambito dei Corti d'Argento. Ogni Scuola, Istituto, Corso universitario potrà inviare un solo testo concorrente secondo le indicazioni del bando entro il termine di **lunedì 30 novembre 2020** all'indirizzo claudio.nobis@gmail.com. Per ulteriori informazioni consultare il bando completo disponibile al seguente al [link](#).

16. Art Rights Prize: premio digitale per artisti 3.0

Il Premio **Art Rights Prize** è promosso e organizzato dall'Associazione Culturale senza scopo di lucro AB Factory, aperta al confronto, all'incontro, al **sostegno dell'arte, della cultura, degli artisti, della creatività e della sperimentazione**, alla ricerca di un'arte accessibile a tutti. Lo scopo del premio d'arte digitale è **individuare e promuovere artisti viventi**, di ogni età e provenienza, **che intendano**

misurarsi con le nuove realtà virtuali per essere selezionati da una Giuria di esperti e partecipare con le proprie opere alla Mostra Finale Virtuale in 3D sulla piattaforma LIEU.CITY. Le cinque **categorie** previste sono: **Pittura, Fotografia, Arte Digitale, Videoarte, Street Art**. Art Rights Prize consente per la prima volta a tutti gli artisti di candidarsi, inviando le proprie opere nel solo formato digitale, e **offre ai 100 selezionati di esporre 3 opere all'interno di un'esclusiva Mostra Finale Virtuale in 3D** sulla piattaforma LIEU.CITY con la possibilità di venderle laddove voluto. Il premio d'arte digitale, destinato solo ad artisti viventi, prevede un riconoscimento al merito personale a titolo di incoraggiamento nell'interesse della collettività, in denaro e servizi per il 30% dei finalisti delle singole categorie artistiche, offerti da Partner e Sponsor di Art Rights Prize, per un valore totale di **oltre 100mila euro sotto forma di borse e rimborsi spese in denaro e servizi**. È prevista una quota di iscrizione. **Scadenza: 30 novembre 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. Borse di studio Internazionali all'Istituto Europeo di Design (IED) 2020-2021

L'Istituto Europeo di Design (IED) ha lanciato un bando per 40 borse di studio che coprono il 50% delle tasse universitarie per i corsi universitari in Italia e Spagna (Milano, Barcellona, Firenze, Madrid, Roma, Cagliari, Torino e Como). Sviluppare un progetto nell'area del design, della moda, delle arti visive, della comunicazione e della gestione. Il concorso è aperto a giovani studenti internazionali di **età compresa tra i 18 e i 26 anni**, il 31 dicembre 2021, in possesso del diploma di scuola superiore entro settembre 2021. I candidati devono dimostrare competenza nella lingua del corso al livello minimo B2.



Come presentare la candidatura

Ogni candidato può presentare domanda per un solo corso e una sola scuola. I partecipanti sono tenuti a sviluppare un progetto basato sul briefing relativo all'area del corso prescelto per cui intendono ottenere la borsa di studio. **Scadenza: 13 dicembre 2020, 23:59 CET**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

18. Comitato Leonardo: Premi di Laurea 2020

Il **Comitato Leonardo** indice la **XXIII edizione dei Premi di Laurea**, i prestigiosi riconoscimenti dedicati ai giovani a supporto delle tesi e dei progetti più innovativi nei diversi settori del Made in Italy. Saranno



13 i premi offerti per il 2020 promossi da prestigiose aziende, vere eccellenze italiane nei comparti che vanno dall'industria farmaceutica e la mecatronica all'innovazione digitale, dalla moda al design, dall'energia allo sport, dal food alla GDO, fino alla valorizzazione e internazionalizzazione delle imprese italiane. Possono partecipare studenti neolaureati provenienti da Istituti e Atenei italiani. Requisiti di partecipazione specifici possono essere indicati all'interno di ciascun bando. In palio 9 borse di studio del valore di 3.000 euro ciascuna e 4 tirocini retribuiti dalle aziende: Bonfiglioli, Damiani, Fabbri 1905 e Zambon.

Modalità di candidatura

È possibile presentare la candidatura ad uno o più bandi inviando la documentazione richiesta, secondo le modalità indicate nei bandi, alla Segreteria Generale del Comitato Leonardo entro **il 10 gennaio 2021**. Sul sito del Comitato Leonardo, nella sezione dedicata, è possibile scaricare i bandi integrali e i moduli di partecipazione: [Comitatoleonardo.it](http://comitatoleonardo.it).

19. Parco Archeologico di Paestum e Velia: borse di ricerca

Il **Parco Archeologico di Paestum e Velia** - Comune di Capaccio (SA) ha indetto una procedura pubblica di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di due borse di studio per lo svolgimento di analisi scientifica e documentazione dei reperti archeologici, finalizzata anche alla catalogazione, inventariazione, restauro e pubblicazione. Possono partecipare alla selezione di cui al presente bando i cittadini italiani e stranieri che siano in possesso di diploma di specializzazione o dottorato di ricerca in Archeologia, o di titolo di studio straniero equipollente. È inoltre richiesta esperienza nel processo di acquisizione ed elaborazione digitale di documentazione archeologica e, per gli stranieri, buona conoscenza della lingua italiana. Ciascuna borsa avrà la durata complessiva di sei mesi ed un importo complessivo di 10.980 euro, comprensivi di oneri previdenziali ed assistenziali. La domanda di partecipazione deve essere compilata utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato al bando, e dovrà pervenire al Parco Archeologico di Paestum e Velia **entro le ore 12.00 del 7 dicembre 2020**. Bando completo su Beniculturali.it.



20. Tirocini M.O.R.E. 2020

ESSENIA UETP S.R.L. promuove, nell'ambito del Programma Erasmus Plus, il progetto **M.O.R.E.- Mobility Opportunities aRound Europe** per l'assegnazione di borse di studio per la realizzazione di tirocini presso aziende ed enti in Paesi del gruppo 1 (Irlanda, Regno Unito, Islanda) e del gruppo 2 (Malta, Spagna).

A chi si rivolge

Possono candidarsi diplomandi dell'anno scolastico 2019/20 nei settori:

- Turismo e ristorazione;
- Moda e produzioni tessili;
- ICT, comunicazione e new media;
- Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità;
- Elettronica ed elettrotecnica, meccanica e mecatronica;
- Sociale e socio-sanitario;
- Costruzione, ambiente e territorio;
- Chimica.

Saranno ammessi a partecipare anche neodiplomati presso Licei – scientifici e linguistici – che abbiano introdotto percorsi professionalizzanti in favore dei propri discenti che abbiano ad esempio attivato l'alternanza scuola-lavoro e collaborazioni con aziende locali operanti nell'industria e nello sviluppo di applicazioni. I neodiplomati possono svolgere il tirocinio formativo all'estero entro 12 mesi dal conseguimento del diploma.

Caratteristiche dei tirocini

La realizzazione del soggiorno all'estero, della durata di 6 mesi, consentirà ai tirocinanti di sviluppare una conoscenza dello stile di vita del Paese ospitante e fornirà l'occasione di acquisire la conoscenza



delle "microlingue", ovvero dei linguaggi specifici della gestione e direzione aziendale. Le partenze sono previste per febbraio/marzo 2021 (date che potrebbero subire variazioni in conseguenza dell'emergenza sanitaria). La borsa di studio coprirà la polizza assicurativa (R.C e Inail) per tutta la durata del tirocinio; viaggio aereo A/R per e dal Paese di destinazione; individuazione e assegnazione degli alloggi in famiglia e/o appartamento condiviso (anche in camera doppia), con altri partecipanti. A ciascun partecipante sarà,

inoltre, erogato un pocket money (di importo variabile a seconda del paese di destinazione), come "contributo" monetario per le spese di vitto, mobilità locale, trasporto da/per gli aeroporti, eventuali spese postali e telefoniche, etc. Gli interessati dovranno scaricare la documentazione necessaria, compilarla e inviarla all'indirizzo erasmusplus@esseniauetp.it **entro le ore 23.00 del 17 dicembre 2020**. Materiali utili e bando su Esseniauetp.it.

21. Tirocini presso l'Autorità Bancaria Europea

L'Autorità Bancaria Europea (in inglese **European Banking Authority, EBA**) è un organismo dell'Unione europea che dal 1° gennaio 2011 ha il compito di sorvegliare il mercato bancario europeo. Ad essa partecipano tutte le autorità di vigilanza bancaria dell'Unione europea. L'Autorità sostituisce il Committee of European Banking Supervisors (CEBS) e ha sede a Courbevoie, Parigi. L'obiettivo dell'Autorità è **proteggere l'interesse pubblico contribuendo alla stabilità e all'efficacia a breve, medio e lungo termine del sistema finanziario, a beneficio dell'economia dell'Unione, dei suoi cittadini e delle sue imprese**. L'Autorità opera nel settore di attività delle banche, dei conglomerati finanziari, delle imprese di investimento, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica. L'EBA ha aperto le candidature per i seguenti tirocini:



- **Technical traineeships in Economic Analysis and Statistics (EAS) Department**
- **Technical traineeships in Prudential Regulation and Supervisory Policy (PRSP)**
- **Department and the Policy Coordination Unit (PAC)**
- **Technical traineeships in Banking Markets, Innovation and Consumers (BMIC) Department**
- **Technical traineeships in Legal unit**

Durata dei tirocini: 6 mesi (con possibilità di estensione).

Sede dei tirocini: Courbevoie, a 2 km da Parigi, Francia.

I requisiti minimi per poter accedere alla candidatura sono:

- Essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, o cittadino di Islanda, Liechtenstein, Norvegia, o cittadino di un paese candidato, che beneficia dello status di preadesione;
- Aver completato il primo ciclo di istruzione universitaria superiore e aver conseguito una laurea (o un titolo equivalente) entro il momento in cui viene presentata la domanda di candidature;
- La laurea deve essere stata conseguita da non più di cinque anni;
- Possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e avere una buona conoscenza dell'inglese, lingua di lavoro ufficiale dell'EBA, almeno a livello B2.

Per i dettagli sui requisiti necessari per i singoli tirocini, consultare le schede allegate sotto.

Condizioni

È prevista una borsa mensile di **€ 1724,22**. I Tirocinanti selezionati inoltre, possono ricevere un'indennità per compensare le spese di viaggio all'inizio e alla fine del periodo di tirocinio. Non è indicata una scadenza specifica. La call è stata aperta il 6 novembre. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili sul sito dell'[Autorità Bancaria Europea](#).

22. Your First EURES Job: laboratorio di orientamento rivolto ai residenti nella regione Basilicata

Your First EURES Job è un progetto finanziato dal [Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale](#) (EaSI), che aiuta i giovani che desiderano svolgere un'esperienza lavorativa all'estero e assiste i datori di lavoro che ricercano figure professionali con diverso profilo nel mercato europeo. Eurodesk Italy è *co-applicant* dell'iniziativa **6.0**, gestita da [ANPAL](#) (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro) > [Coordinamento Nazionale EURES](#).

Programma e modulo di registrazione

La partecipazione ai laboratori è riservata a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni. Un laboratorio è formato da **due sessioni online** della durata di circa 2 ore ciascuna. La **prima sessione** è dedicata ad un'attività di conoscenza dei partecipanti e ad una prima analisi delle competenze possedute. Verrà quindi presentata l'iniziativa YFEJ 6.0 nel suo complesso con un accenno alla piattaforma di registrazione in



maniera tale da richiamare l'attenzione dei partecipanti e invitarli a visitare il sito in maniera autonoma. Nella parte finale della prima fase sarà introdotto il percorso di empowerment e il piano di azione, partendo dall'obiettivo di ciascuno nell'ambito dell'iniziativa YFEJ. La **seconda sessione** del laboratorio si terrà, di norma, a due giorni di distanza dalla prima e sarà focalizzata sulla parte di *empowerment*. La parte introduttiva sarà dedicata ad una simulazione di registrazione nella piattaforma, a cui seguirà un'attività finalizzata a far emergere e a considerare in una prospettiva

di occupabilità le competenze possedute. Nella parte finale si analizzerà il percorso di mobilità suddiviso per tappe, individuando, anche attraverso un lavoro di gruppo, i potenziali ostacoli rilevabili e le possibili soluzioni. Il laboratorio si concluderà con una valutazione e un piano d'azione per i sei mesi successivi all'incontro. **Il laboratorio è rivolto ad un massimo di 25 partecipanti. Le registrazioni saranno automaticamente chiuse al raggiungimento del numero dei partecipanti attesi.**

Le data delle attività sono le seguenti:

- Gruppo 1 (14 e 16 Dicembre 2020) - dalle 15:00 alle 17:00
- Gruppo 2 (15 e 17 Dicembre 2020) - dalle 15:00 alle 17:00

Le domande di partecipazione devono essere presentate online il form di candidatura è disponibile al seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	077
DATA:	20.10.2020
TITOLO PROGETTO:	"Training opportunities for organizations with approved staff mobility Erasmus + projects"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ana Pinho (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	AE2O has developed training courses for professionals working in the social and educational field – teachers, trainers, psychologists, social educators, animators – which you can access if you have or are applying for a KA101 project funding.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 19th March 2021 – 31st October 2022. Venue place, venue country: Porto (POR) / Varna (BUL), Portugal. Summary: AE2O has developed training courses for professionals working in the social and educational field – teachers, trainers, psychologists, social educators, animators – which you can access if you have or are applying for a KA101 project funding. Group size: 15 participants. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Target group: Trainers, teachers, psychologists, social educators, animators. Details: AE2O is a reference institution, at national and international level, because of the innovative approaches in education and also because of its pioneer work to establish a second chance education policy and system in Portugal. We have TRAINING OPPORTUNITIES for the period 2020-2021-2022, for your applications for Erasmus+ Programme, KA1, grants.

	If you're interested, please do include in your applications our international seminars: • PT1 – Creative methods in education and social work; • PT2 – Using Forum Theatre in social and educational work; • PT3 – Sensory Theatre in non-formal education; • PT4 – Puppetry in Education and Youth Work. We have also opportunities for job shadowing and study visits. If you have an approved KA101 project, we propose you to apply with us and bring one group from your organization to our training courses! This is a very good opportunity to support the professional development of those who work in education and training across Europe. We are available to help you in your application process and, afterwards, during the report phase. Take this chance to come for a pleasant and meaningful visit to Porto, UNESCO World Cultural Heritage and European Best Destination. There are also sessions available in Sofia and Varna (Black Sea), Bulgaria (in cooperation with Tsvete Theatre and Essence Bulgaria). We need at least 6 international participants to open a Training Course. Please forward this information to other colleagues that might be interested in your country and other countries. Costs: Participation fee 420€ / person (fully funded if you have an Erasmus+ KA101 project approved). Accommodation and food These costs are covered by the KA101 funding as well. We may help you find the best solutions. Travel reimbursement These costs are covered by the KA101 funding as well. Working language: English.
SCADENZA:	5 th February 2021

NR.:	078
DATA:	13.11.2020
TITOLO PROGETTO:	"Democracy Reloading Toolkit Webinars 2021"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Laszlo Foldi (Belgio)
TIPOLOGIA:	Seminar
ARGOMENTO:	The involvement of young people in developing youth policies and in decision making is fundamental to increase their sense of belonging and active citizenship in their communities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 18th March – 17th June 2021. Venue place, venue country: Online, Belgium – FR. Summary: The Webinars will support municipality staff in designing, developing and implementing youth participation in decision making and improving local democracy through the use of the Democracy Reloading online Toolkit. Group size: 100 participants. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Target group: Youth workers, Trainers, Youth policy makers, Youth researchers. Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities. Details:

	The involvement of young people in developing youth policies and in decision making is fundamental to increase their sense of belonging and active citizenship in their communities. This calls municipalities and public authorities to address the needs and interests of youth, to engage youth as actors of the solutions for their problems, to increase the level of their ownership of and responsibility for their own community and thus to improve local participation and develop the quality of local democracy. We believe that young people if adequately informed, trained, empowered and engaged they will be the best actors of change and promoters of European values: democracy, rule of law and equality. Democracy Reloading is a partnership of Erasmus+ Youth national agencies since 2015 that was established as strategic approach of working with local and regional public authorities in planning, developing, maintaining and reforming democratic youth participation structures for dialogue, co-decision and co-management. Based on the lessons learned during the activities of last 5 years a reference model designed out of the competences required for municipalities for engaging youth in decision-making and an online Toolkit as developed to support the development of these competences. This Toolkit is the basis of a long term strategic development plan to address municipalities through the Erasmus + Youth program. It is designed to help youth policy related municipality staff to become empowered, competent and ready to engage young people into decision making and thus improving active citizenship and democracy in local communities. You can access the Toolkit here: www.democracy-reloading.eu. Four Webinars will be organised to present the Democracy Reloading Toolkit between March and June 2021: • 18th March, 15.30-17.00 CET; • 27th April, 15.30-17.00 CET; • 25th May, 15.30-17.00 CET; • 17th June, 15.30-17.00 CET. In the registration form you can select the date the suits you best. The Webinars are designed for municipality officers and youth workers working in close cooperation with municipalities who want to improve their youth policies, structures and projects engaging young people in municipal decision making. The Webinars aim to support the development of their competences through using the online Toolkit. Each Webinar will have the following program: • Introduction to the Democracy Reloading Partnership; • Presenting the online Toolkit; • How to develop (individual and collective) competences with the help of the Toolkit; • Further learning opportunities. Costs: Participation fee: There is no participation fee. Accommodation and food: Online activity. Travel reimbursement: Online activity. No travel needed. Working language: English.
SCADENZA:	3 rd March 2021

NR.:	080
DATA:	18.11.2020

TITOLO PROGETTO:	"One 2 One" – supporting learning face-to-face goes online!
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Yannick De Schaepmeester (Belgio)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The main aim of this course is to empower and equip youth workers with competences needed to work in a one-2-one relationship with young people in order to support their learning and development processes.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 17th – 26th February 2021. Venue place, venue country: Online, Belgium – FL. Summary: The main aim of this course is to empower and equip youth workers with competences needed to work in a one-2-one relationship with young people in order to support their learning and development processes. Group size: 24 participants. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Volunteering mentors, Youth coaches. Details: We are happy to invite you to the 5th edition of this training course where we explore the power of the individual relationship in supporting the learning processes of young people. At the end of the One 2 One learning process you will: • be aware what "supporting learning" means in one-2-one relationships; • know how to support self-reflection and have more methods and approaches added to your youth worker toolbox; • have a greater understanding about mentoring, coaching and tutoring and which of these roles you take in your work with young people; • know how to implement the Youthpass process; become more aware about your competences as a youth worker. The framework of the entire One 2 One learning process will consist of: • Individual pre-course online talks with one of the facilitators 2-3 weeks before the course; • Group online learning Part 1: 17th, 18th and 19th of February, 3 days on Zoom from 10:00 – 12:30 CET and 14:00 – 16:00 CET; • Practice period in your own work environment: 20 – 25th of February: not online but you can practice your one-2-one skills with the team/young people you work with; • Online platform for sharing and exchanging; • Group online learning Part 2: 26th of February, 1 day on Zoom from 10:00 – 12:30 CET and 14:00 – 16:00 CET; • Individual post-course online talks with one of the facilitators 2-3 weeks after the course. Costs: Participation fee: Not Applicable. Accommodation and food: Not Applicable Travel reimbursement: Not Applicable. Working language: English.
SCADENZA:	4 th December 2020

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA 10 FARMACISTI PER LA NORVEGIA

Apotek 1 la principale catena di farmacie in Norvegia ricerca **10 farmacisti** per i propri punti vendita

Requisiti:

- diploma universitario o master in farmacia;
- possesso dell'autorizzazione e della licenza a svolgere la professione;
- propensione a lavorare per obiettivi;
- ottima conoscenza dell'inglese;
- motivazione ad imparare la lingua norvegese;
- disponibilità a trasferirsi in località anche remote.

Viene offerto:

- orario di lavoro: 37,5 ore/settimana (turni diversi);
- si fornisce supporto generale per il trasferimento e la ricerca di una sistemazione;
- si offrono corsi di lingua e sostegno finanziario durante il corso;
- salario: compreso tra 410 000 NOK all'anno (al lordo delle imposte) durante i primi 6 mesi (periodo di formazione) e 510 000 NOK all'anno (al lordo delle imposte) per i farmacisti (laurea magistrale).

Maggiori informazioni su: www.helsedirektoratet.no/English. Per candidarsi inviare il CV a: nina.florholmen@apotek1.no. **Scadenza: 31 dicembre 2020.**

B) EURES RICERCA INGEGNERI/E PER LA FRANCIA

EURES Italia ricerca laureati/e in ingegneria che intendano realizzare un'esperienza professionale in **Francia**. I profili ricercati sono i seguenti:

- PHP developer Rif. 40/2020
- QA engineer Ref. 41/2020
- Big Data Engineer Rif. 42/2020
- Java/JEE engineer Rif. 118/2019
- BUSINESS ANALYST Rif. 06/2020
- C + + Developer Rif. 07/2020
- Developer.Net Rif. 08/2020
- Product Definition Engineer Rif. 09/2020
- Data Scientists Rif. 10/2020
- Java Developer Rif. 11/2020
- Python Developer Rif. 12/2020
- Full Stack Engineer Rif. 13/2020

Per tutti i dettagli relativi ai profili richiesti, consultare la locandina allegata. Per candidarsi, inviare il CV al seguente indirizzo: cristiana.chepsta@alten.com e per conoscenza a: eures@afolmet.it. **La scadenza per le candidature è il 31 dicembre 2020.**

C) LAVORARE IN OLANDA CON PHILIPS

Possibilità di lavoro con **Philips** in Olanda. La multinazionale, **fondata nel 1891 ad Eindhoven e con sede legale** nella capitale Amsterdam sta ricercando in questi momenti diversi profili. Ecco, nel dettaglio, **alcune delle professioni** per le quali è possibile inviare il proprio curriculum:

- Project&Service Management Communication;
- Event Security and Executive Committee Protection;
- Business Analyst;
- Marketing Insights&Analytics;
- Product Marketing Mother&Childcare;
- Integrated Communications;
- Account Manager Assistant Food&Drug;
- Supply Chain third party business;
- Business Analyst Trade Partner Services;

- Business Transformation Project Management.

Si tratta di offerte che prevedono **assunzioni sia part time, sia full time**. I dettagli riguardo le posizioni indicate sono disponibili all'indirizzo web dedicato, [Careers](#), della multinazionale olandese.

D) LVMH, OPPORTUNITÀ IN GERMANIA E SVIZZERA

La multinazionale francese del lusso [LVMH](#), azienda che ha al suo interno marchi quali Christian Dior, Bulgari, DKNY, Fendi, Céline, Givenchy, Kenzo e Louis Vuitton **è alla ricerca di figure professionali da inserire in organico**. In particolare, in questo momento sono aperte diverse posizioni tra Germania e Svizzera. Tra le risorse ricercate in questo momento in **Germania** figurano:

- Magazziniere;
- Assistant Store Manager;
- Digital Marketing Specialist;
- Assistente organizzatore di eventi.

Per quanto riguarda la **Svizzera**, invece:

- Product Manager;
- Deputy Store Manager;
- Coordinatore acquisti forniture;
- Quality Manager;
- Sviluppatore app;
- Stage presso Product Manager.

I dettagli delle offerte sono consultabili presso la pagina [Lavora con noi](#) del gruppo.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) POSIZIONI APERTE IN ANGELINI

Nuove offerte di lavoro disponibili da [Angelini](#), **il gruppo italiano leader nella produzione e nella ricerca farmaceutica**. Fondata nel 1919 ad Ancona, l'azienda ha attualmente la sua sede principale a Roma e vanta oltre seimila dipendenti nei suoi stabilimenti. In particolare, le **figure ricercate attualmente** in Italia da Angelini sono:

- Quality Audit Specialist;
- Global CRM and Business Intelligence Lead;
- Italy Regulatory Affairs;
- Innovative Drug Delivery Technology Researcher 3D Printer Expert;
- Quality Assurance Specialist;
- External Innovation Scientist;
- Product Manager;
- Angelini Beauty.

Le possibilità di lavoro riguardano **le sedi di Roma, Ancona, Lodi, Aprilia**: presso il portale [Lavorare in Angelini](#) sono disponibili tutte le informazioni sulle singole posizioni.

B) ASSUNZIONI CON BARTOLINI

Opportunità di lavoro con [Bartolini](#), l'azienda italiana attiva nel settore del trasporto merci. Il gruppo è stato fondato a Bologna nel 1928 ed **è presente sul territorio nazionale con 195 filiali**. Attualmente Bartolini conta su un organico di circa mille dipendenti. In questo momento **l'azienda sta ricercando le seguenti figure**, in diverse zone del Paese:

- Impiegati operativi;
- Impiegati amministrativi;
- Impiegato servizi Assicurativi;
- Impiegato controllo di gestione;
- Impiegato Management Reporting;
- Impiegato ufficio prese e consegne;

- Impiegato Data Entry;
- Corporate Social Responsibility Specialist;
- Digital Marketing Specialist;
- Commerciale Esterno;
- Supervisore Operativo Notturmo;
- Supervisore Operativo Partenze.

Per consultare le offerte nel dettaglio è possibile consultare le candidature al seguente [link](#).

C) LAVORARE CON PHILIP MORRIS IN ITALIA

Le affiliate italiane della compagnia del tabacco Philip Morris International, Philip Morris Italia S.r.l. e Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna S.p.A., sono alla ricerca di nuove figure professionali. Gli ambiti riguardano: marketing, risorse umane, ingegneristica, informatica. Nello specifico, si ricercano questi profili:

- Project Engineer;
- Process Lead;
- Lab Analyst;
- HR Data Analyst;
- Event Marketing;
- Electronic Technician;
- Shift Leader.

Le figure sono ricercate per le città di **Roma e Bologna** (Crespellano). Per conoscere il dettaglio delle mansioni, dei requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, consulta la pagina [careers](#) del sito aziendale.

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN PIRELLI

Possibilità di lavoro presso [Pirelli](#), multinazionale storicamente **attiva nel mercato degli pneumatici** ma che nel tempo ha allargato il suo orizzonte d'interessi. Diversi i campi professionali interessati dalla selezione. Tra le **posizioni attualmente aperte** in Pirelli figurano le seguenti:

- Pricing Solution Development Manager;
- Supply Chain Controlling;
- Senior Planning and Control Specialist;
- Internship – Cyber Quality Engineer;
- Junior Premium Product Technologist;
- Technology Roadmapping & Projects; Portfolio Management;
- Junior Tax Risk Officer;
- Marketing Africa;
- Full Stack Developer;
- Internship – Process Data Scientist;
- Internship – Supply Chain OE;
- Internship – Supply Chain Inbound raw materials.

I dettagli delle candidature e la possibilità di **inviare la propria candidatura** in Pirelli sono disponibili presso il portale [Lavora con noi](#) del gruppo.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO – Al via il bando LIFE 2020 in versione “emergenza Coronavirus”

La Commissione europea ha annunciato l'apertura di un bando dedicato al **Green Deal europeo**, una nuova call del programma **Horizon 2020** che mette a disposizione **1 miliardo di euro** per progetti di ricerca e innovazione che contribuiscano ad affrontare le sfide ambientali e climatiche in Europa, un

investimento incentrato sull'innovazione che dovrebbe imprimere un'accelerazione alla transizione giusta e sostenibile verso un'Europa a impatto climatico zero. Il **Green Deal europeo** definisce infatti il



piano e la tabella di marcia della Commissione europea per rendere l'Europa il primo continente climaticamente neutro entro il 2050, con un'economia sostenibile che non lasci indietro nessuno. Per raggiungere l'obiettivo 2050 serviranno interventi in tutti i settori economici, tra cui: investimenti in tecnologie rispettose dell'ambiente; sostegno all'innovazione industriale; introduzione di forme di trasporto pubblico e privato più pulite, più economiche e più sane; decarbonizzazione del

settore energetico; miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici; collaborazione con i partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali. La call è strutturata in **8 aree tematiche** che riflettono i principali filoni d'intervento del Green Deal europeo, declinate a loro volta in una serie di **aree tematiche specifiche**:

1. accrescere l'ambizione in materia di clima;
2. energia pulita, economica e sicura;
3. industria per un'economia circolare e pulita;
4. edifici efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse;
5. mobilità sostenibile e intelligente;
6. strategia "Dal produttore al consumatore";
7. biodiversità ed ecosistemi;
8. ambiente privo di sostanze tossiche e a inquinamento zero.

A questi si aggiungono altri due **settori trasversali** – rafforzamento delle conoscenze e responsabilizzazione dei cittadini – che offrono una prospettiva a più lungo termine per realizzare le trasformazioni auspiccate dal Green Deal europeo. Sono previste inoltre **opportunità di cooperazione internazionale** per far fronte alle **priorità dei Paesi meno sviluppati**, soprattutto in Africa, nel contesto dell'*Accordo di Parigi* e degli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*. Data l'urgenza delle sfide a cui risponde, il bando punta a risultati chiari e tangibili nel breve e nel medio periodo, perseguendo però una visione di cambiamento a lungo termine, vale a dire meno azioni ma più mirate, grandi e visibili, con particolare attenzione alla pronta scalabilità, diffusione e penetrazione. **La call rimane aperta dal 22 settembre 2020 fino al 26 gennaio 2021**. L'avvio dei progetti selezionati è previsto nell'autunno 2021.

Qui di seguito i link ai singoli inviti a presentare proposte:

- [**LC-GD-9-3-2020**](#) – Transparent & Accessible Seas and Oceans: Towards a Digital Twin of the Ocean.
- [**LC-GD-9-2-2020**](#) – Developing end-user products and services for all stakeholders and citizens supporting climate adaptation and mitigation.
- [**LC-GD-9-1-2020**](#) – European Research Infrastructures capacities and services to address European Green Deal challenges.
- [**LC-GD-8-2-2020**](#) – Fostering regulatory science to address combined exposures to industrial chemicals and pharmaceuticals: from science to evidence-based policies.
- [**LC-GD-8-1-2020**](#) – Innovative, systemic zero-pollution solutions to protect health, environment and natural resources from persistent and mobile chemicals.
- [**LC-GD-7-1-2020**](#) – Restoring biodiversity and ecosystem services.
- [**LC-GD-6-1-2020**](#) – Testing and demonstrating systemic innovations in support of the Farm-to-Fork Strategy.
- [**LC-GD-5-1-2020**](#) – Green airports and ports as multimodal hubs for sustainable and smart mobility.
- [**LC-GD-4-1-2020**](#) – Building and renovating in an energy and resource efficient way.
- [**LC-GD-3-2-2020**](#) – Demonstration of systemic solutions for the territorial deployment of the circular economy.
- [**LC-GD-3-1-2020**](#) – Closing the industrial carbon cycle to combat climate change – Industrial feasibility of catalytic routes for sustainable alternatives to fossil resources.
- [**LC-GD-2-3-2020**](#) – Accelerating the green transition and energy access Partnership with Africa.
- [**LC-GD-2-2-2020**](#) – Develop and demonstrate a 100 MW electrolyser upscaling the link between renewables and commercial/industrial applications.
- [**LC-GD-2-1-2020**](#) – Innovative land-based and offshore renewable energy technologies and their integration into the energy system.

- [LC-GD-10-3-2020](#) – Enabling citizens to act on climate change, for sustainable development and environmental protection through education, citizen science, observation initiatives, and civic engagement.
- [LC-GD-10-2-2020](#) - Behavioural, social and cultural change for the Green Deal.
- [LC-GD-10-1-2020](#) – European capacities for citizen deliberation and participation for the Green Deal.
- [LC-GD-1-3-2020](#) – Climate-resilient Innovation Packages for EU regions.
- [LC-GD-1-2-2020](#) – Towards Climate-Neutral and Socially Innovative Cities.
- [LC-GD-1-1-2020](#) – Preventing and fighting extreme wildfires with the integration and demonstration of innovative means.

Siti di Riferimento

- [Breve descrizione della call](#)
- [Per saperne di più](#)

27. BANDO – 35 milioni per ridurre il divario ludico ed educativo generato dal Covid-19

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha limitato fortemente le **opportunità ludiche e ricreative** dei bambini/e e dei ragazzi/e al di fuori del contesto domestico oltre alla sospensione di tutte le attività educative in presenza. Questo ha sicuramente avuto un **impatto negativo sul regolare sviluppo delle potenzialità dei bambini/e e ragazzi/e** derivante dallo svolgimento di esperienze al di fuori del contesto familiare. È questa la premessa del **bando EduCare** recentemente pubblicato dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri che ha l'obiettivo di contribuire a ridurre il **divario ludico ed educativo** generato dalla necessità di contenimento del virus. Con una **dotazione di 35 milioni di euro** il governo intende promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, in conformità con le indicazioni sulla riapertura in sicurezza delle attività ludiche e ricreative fornite dalle linee guida elaborate dalle istituzioni. Le proposte progettuali dovranno essere volte a contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali dei bambini/e e dei ragazzi/e come individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità a livello nazionale e locale e promuovere il loro impegno verso la società che li circonda, nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere». I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una **durata di 6 mesi** e la scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **31 dicembre 2020**. Le risorse finanziarie sono assegnate ai progetti ritenuti ammissibili e valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, secondo la procedura a sportello. Possono partecipare enti locali, in forma singola o associata; scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado; servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali e paritarie; organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del terzo settore ed enti ecclesiastici e religiosi. Il finanziamento sarà, per singolo progetto approvato, **fra i 35mila e i 150mila euro**. I progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato.



Quattro gli ambiti tematici:

- **promozione della cittadinanza attiva**, del coinvolgimento nella comunità, e della valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- **promozione della non-discriminazione**, dell'equità e dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educativa;
- **promozione della piena partecipazione** e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari (peer education) e il sostegno del dialogo intergenerazionale tra bambini, ragazzi, adulti e anziani e le loro famiglie;
- **tutela dell'ambiente** e della natura e promozione di stili di vita sani.

Le proposte progettuali dovranno prevedere che tutto il personale, sia professionale che volontario, impiegato nel progetto sia formato anche sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di **utilizzo dei dispositivi di protezione individuale** e delle misure d'igiene e sanificazione.

- [Scarica il bando.](#)
- [Modulistica e linee guida.](#)

28. BANDO – Rafforzare la cooperazione transnazionale in materia di disoccupazione giovanile

Si chiama “**Unlocking Youth Potential**” il nuovo bando lanciato recentemente dal **fondo internazionale “EEA and Norway Grants”** costituito da Norvegia, Islanda e Liechtenstein per trovare nuove forme per affrontare la **disoccupazione giovanile** in tutta l’Unione Europea. In linea con la



strategia Europa 2020 e la politica di coesione europea questo fondo ha l’obiettivo di finanziare consorzi transnazionali che lavorino insieme su sfide comuni attraverso il dialogo e lo scambio di buone pratiche. Il bando “Unlocking Youth Potential” si concentra in particolare sui cosiddetti NEET (Not in Education, Employment or Training), quella quota di popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione.

Una **dotazione finanziaria di 11,5 milioni di euro** da assegnare a **progetti compresi tra 1 e 2 milioni**. Il consorzio che presenta il progetto è tenuto a fornire un **cofinanziamento del 15%** (per le ONG il cofinanziamento può essere sotto forma di contributo in natura/volontariato).

Gli obiettivi specifici della call sono:

- Migliorare la situazione occupazionale dei NEET;
- Aumentare la partecipazione all’istruzione e alla formazione di ex NEET;
- Aumentare la sperimentazione di esperienze sociali di inclusione;
- Sviluppare approcci innovativi per ridurre la disoccupazione giovanile;
- Migliorare la cooperazione transnazionale sulle questioni del mercato del lavoro;
- Migliorare le capacità di valutazione degli effetti delle iniziative per NEET;
- Facilitare l’utilizzo di studi di impatto tra i responsabili politici.

I progetti devono coinvolgere entità di almeno due paesi, sono ammissibili gli enti, pubblici o privati, commerciali o non commerciali. Ogni progetto deve includere un partner capofila e almeno un partner beneficiario. E’ un capofila idoneo qualsiasi entità ammissibile stabilita in **Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Grecia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia**. Sono Partner beneficiario ammissibile tutte le entità stabilite in **Irlanda, Italia o Spagna**. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **5 gennaio 2021**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

29. BANDO – Bando per la salute sessuale e riproduttiva degli adolescenti vulnerabili in Africa

Nell’ambito dell’11° Fondo Europeo di Sviluppo, la Commissione europea ha pubblicato un bando per promuovere la salute sessuale e riproduttiva degli adolescenti vulnerabili e i diritti ad essa connessi con un particolare focus sull’Africa. Si tratta della call “**Promoting universal Sexual and Reproductive Health and Rights of vulnerable adolescents in Africa**” volta a finanziare iniziative che aiutino i paesi a raggiungere una copertura universale per la salute e i diritti sessuali e riproduttivi (SRHR) degli adolescenti, in particolare per le ragazze. La dotazione del bando è di **30 milioni di euro** e i progetti selezionati potranno ricevere un contributo compreso tra 5 e 10 milioni. La scadenza per la presentazione dei concept note è fissata per il **26 novembre 2020**.



Gli obiettivi specifici di questo bando sono:

- **migliorare la domanda e l’accesso a informazioni e servizi SRHR** completi, integrati, convenienti, di qualità, privi di discriminazione e adeguati all’età nei paesi africani, con particolare attenzione al raggiungimento delle ragazze adolescenti e vulnerabili (fuori dalla scuola, adolescenti emarginati/discriminati, disabili);
- **rafforzare i sistemi sanitari pubblici e comunitari** per fornire queste informazioni e servizi;
- **promuovere un ambiente legale, politico e sociale favorevole** che consenta agli adolescenti, in particolare ragazze e adolescenti vulnerabili, di accedere ai servizi di qualità SRH di cui hanno bisogno e protegge i loro diritti sessuali e riproduttivi.

Le ragazze adolescenti e altri adolescenti vulnerabili (in particolare disabili, popolazioni chiave, fuori dalla scuola, che vivono in aree povere remote o urbane, appartenenti a minoranze etniche), gruppi critici per il raggiungimento degli obiettivi SRHR, sono l'obiettivo principale di questo invito. Secondo la definizione dell'OMS, gli adolescenti si riferiscono alla **fascia di età 10-19 anni**.

Settori prioritari a livello di paese:

- Difesa per la mobilitazione delle risorse interne per SRHR
- Advocacy per aumentare la disponibilità di prodotti SRH / FP di qualità
- Sensibilizzazione e dialogo politico sulla SRHR degli adolescenti vulnerabili, compresa la pianificazione familiare e il coinvolgimento dei giovani
- Coordinamento multisettoriale per promuovere un'agenda SRHR integrata

Queste prime quattro aree dovrebbero includere il rafforzamento delle alleanze esistenti e dei meccanismi di coordinamento tra organizzazioni basate sulla comunità, ONG, media, agenzie governative, partner per lo sviluppo e altri attori.

- Rafforzamento delle capacità nella fornitura di informazioni e servizi SRHR favorevoli ai giovani e privi di discriminazione
- Sviluppo delle capacità nella fornitura di un'educazione sessuale completa
- Fornitura pilota di informazioni e servizi SRHR integrati attraverso il continuum di cura rivolto agli adolescenti vulnerabili.
- Rafforzare la sorveglianza sociale e comunitaria e le strutture di responsabilità e garantire che siano collegate e integrate nelle strutture / sistemi governativi.

Il fulcro di questo invito è l'Africa, dove i bisogni più elevati sono stati identificati sulla base dei dati nazionali disponibili e delle statistiche globali. **Le proposte devono riguardare almeno cinque o più paesi** ed essere combinate con un intervento a **livello regionale** che coprano le regioni dei paesi destinatari. Attualmente in 8 paesi africani sono attivi e funzionanti programmi nazionali a dedicati: Liberia, Malawi, Mali, Mozambico, Niger, Nigeria, Uganda e Zimbabwe. Questi 8 paesi non sono ammissibili nell'ambito di questo bando. Le azioni devono essere svolte in **almeno cinque dei seguenti paesi partner ammissibili**: Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Capo Verde, Camerun, Repubblica Centrafricana, Ciad, Isole Comore, Congo (Brazzaville), Repubblica Democratica del Congo, Costa d'Avorio, Gibuti, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Lesotho, Madagascar, Mauritania, Mauritius, Namibia, Ruanda, Sao Tome e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Swaziland (Eswatini), Tanzania, Togo, Zambia.

Finanziamenti

La percentuale massima di cofinanziamento UE è il **90% dei costi ammissibili totali dell'azione**. I consorzi devono includere almeno un applicant o un co-applicant stabilito in ciascuno dei paesi proposti per l'azione. I co-applicant possono anche portare competenze globali su specifici gruppi vulnerabili di adolescenti. [Modulistica e guidelines](#).

30. BANDO – Bando FAMI 2020 per progetti transnazionali su migrazione e integrazione

La DG Migration and Home Affairs (DG HOME) della Commissione Europea ha pubblicato il bando 2020 per Azioni transnazionali del **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)**. Questa nuova call intende sostenere progetti focalizzati su sei tematiche specifiche con una dotazione complessiva di **32,7 milioni di euro**. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata per il **16 febbraio 2021**. Di seguito i sei temi e le relative dotazioni finanziarie:

- [Sviluppo e attuazione di strategie di integrazione locale attraverso partnership multistakeholder](#) (risorse disponibili: € 7.500.000)
- [Ridurre gli ostacoli e promuovere l'accesso ai servizi di base per i migranti](#) (risorse disponibili: € 6.000.000)
- [Promuovere la partecipazione dei migranti nella definizione e attuazione delle politiche di integrazione](#) (risorse disponibili: € 6.000.000)
- [Promuovere percorsi complementari per le persone bisognose di protezione e la loro ulteriore integrazione](#) (risorse disponibili: € 10.000.000)
- [Assistenza, sostegno e integrazione dei cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani](#) (risorse disponibili: € 2.000.000)
- [Transizione dei minori all'età adulta](#) (risorse disponibili: € 1.200.000)

Ciascun progetto proposto può riguardare una sola delle tematiche individuate. Le proposte progettuali



devono essere **transnazionali**, ovvero i progetti riguardanti i **temi 1 e 2** devono coinvolgere **almeno 5 partner stabiliti in 5 diversi Stati UE**, i progetti relativi ai **temi 3, 4 e 6** devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 3 partner di 3 diversi Stati UE**, mentre quelli focalizzati sul **tema 5** devono coinvolgere **almeno 2 partner stabiliti in 2 diversi Stati UE**. Sono eleggibili le persone

giuridiche stabilite negli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo) ad esclusione delle organizzazioni internazionali che possono avere sede anche al di fuori dei Paesi UE. Potranno essere **lead-applicant** le seguenti tipologie di persone giuridiche:

- Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti privati non-profit (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti a scopo di lucro (solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)
- Organizzazioni internazionali ((solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)

Potranno essere **co-applicant** le seguenti tipologie di persone giuridiche:

- Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti privati non-profit (per progetti riguardanti tutti i temi)
- Enti a scopo di lucro (escluso progetti riguardanti i temi 3 e 5)
- Organizzazioni internazionali (solo per progetti riguardanti i temi 4 e 6)

Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al **90%** dei costi totali ammissibili del progetto proposto, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra: Temi 1 e 2 tra € 750.000 e € 1.500.000; Tema 3 tra € 400.000 e € 750.000; Tema 4 tra € 700.000 e € 2.000.000; Temi 5 e 6 tra € 300.000 e € 600.000. La durata massima dei progetti deve essere di **36 mesi**, se progetti inerenti i temi 1, 2, 4, o di 24 mesi, se progetti sui temi 3, 5, 6, con inizio indicativamente tra dicembre 2021/gennaio 2022. La scadenza per la presentazione delle candidature è il **16 febbraio 2021**. [Scarica il bando](#).

31. BANDO – Un bando UE per contrastare la disinformazione in rete

Internet non solo ha aumentato largamente la mole e la varietà di notizie fruibili dai cittadini, ma ha anche profondamente modificato l'accesso a tali contenuti. Le nuove tecnologie, tuttavia, possono anche essere utilizzate per diffondere disinformazione. Le dimensioni di questo fenomeno hanno suscitato preoccupazione e consapevolezza nella società civile e nelle istituzioni fino al livello internazionale. La **cattiva informazione** interferisce con l'azione politica, deviando l'opinione pubblica e manipolando dibattiti su argomenti importanti, come i **cambiamenti climatici, l'immigrazione, la pubblica sicurezza, la salute e la finanza**. Difficile non pensare alle campagne di disinformazione che negli ultimi anni hanno spopolato nel nostro paese su temi come la migrazione, il ruolo delle ONG nelle attività di salvataggio in mare o rispetto al tema dei vaccini. Nell'aprile 2018 la Commissione Europea ha analizzato il **fenomeno della disinformazione online** e ha delineato una strategia per limitarne l'impatto, rispettando la libertà di pensiero e tutti gli altri diritti fondamentali. Da qui un **Piano d'Azione Contro la Disinformazione** e la creazione di un **Osservatorio Europeo dei Media Digitali (EDMO)** che supporta le attività delle commissioni multidisciplinari, fornisce costantemente statistiche e valutazioni alle autorità incaricate di tali politiche ai sensi del Codice di Condotta sulla disinformazione e, non per ultimo, risulta essere un valido strumento per l'alfabetizzazione mediatica. L'obiettivo del bando **"Pilot Project- EU grants for small-scale online media: supporting high-quality news products and tackling fake news"** è contrastare la disinformazione e integrare le attività di EDMO, fornendo finanziamenti a specifici progetti di ricerca sulla disinformazione. Ogni progetto, di durata compresa tra i 12 e i 15 mesi, potrà ricevere un contributo UE **non superiore ad € 315.000**. In totale la dotazione finanziaria del bando è pari a **2,2 milioni di euro** con i quali la Commissione si aspetta di finanziare **almeno 7 proposte** progettuali. Attività che rientrano nel progetto: Analisi e individuazione di campagne di disinformazione dannose a livello nazionale/regionale e il loro impatto sulla società e sulla democrazia. Attività di alfabetizzazione mediatica a livello nazionale/regionale. I progetti candidati contribuiranno attivamente all'attività dell'EDMO. Analizzeranno il livello di propagazione e gli ambiti presi di mira da campagne di disinformazione. Ogni progetto avrà la possibilità di accedere alla



piattaforma tecnologica di EDMO alle condizioni stabilite dal consiglio di amministrazione. Dovrebbero, inoltre, essere in grado di supportare esperti in settori facilmente bersaglio di campagne di disinformazione come **ad esempio Salute, Ambiente, Immigrazione, Politiche europee**, focalizzando le indagini e le attività di ricerca sulle emergenti vulnerabilità delle nuove tecnologie e sulle campagne di disinformazione del territorio in cui operano. Sono soggetti eleggibili le **OSC (comprese le ONG), le università, le istituzioni educative, i centri di ricerca e le società di media online di piccole dimensioni**. Possono essere richiesti fondi per le seguenti tipologie di attività: conferenze, seminari, eventi; attività di formazione; azioni di messa a conoscenza e diffusione; azioni finalizzate alla creazione e al miglioramento di network e scambi di buone pratiche; progetti di studio, analisi e mappatura; attività di fast-checking e ricerca. Le candidature devono essere presentate entro il **30 novembre 2020**, seguendo le modalità indicate nel bando. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

32. BANDO – Produzione e consumo sostenibili, dalla UE 32 milioni per progetti in Asia

Si tratta del bando SWITCH-Asia, programma che supporta la transizione della regione asiatica verso



un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse e circolare e promuove **catene di fornitura e di prodotti più sostenibili** oltre che contribuire alla riduzione della povertà. Con una dotazione finanziaria di **oltre 32 milioni** la Commissione intende sostenere progetti innovativi collaborativi fra gli stakeholder delle due regioni che promuovano processi industriali più

verdi, la circolarità di prodotti, processi e servizi, nonché soluzioni bio-based, riducendo così l'impronta globale del sistema di produzione. La scadenza per la compilazione dei **concept note** è fissata per il **18 dicembre 2020**.

Settori prioritari:

- Tessuti e pellame
- Edilizia e costruzioni
- Agroalimentare e bevande
- Materie plastiche
- Elettronica e TIC

Le proposte dovrebbero indicare il contributo del progetto ad almeno uno dei seguenti **OSS dell'Agenda 2030**:

- OSS 12 – Garantire modelli di produzione e consumo sostenibili;
- OSS 13 – Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze
- OSS 7 – Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti
- OSS 8 – Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti
- OSS 9 – Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione

Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% dei costi ammissibili per un **massimo di 2.500.000 euro**. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1.000.000 euro. Per i Paesi meno sviluppati, qualificati come *Least Developed Countries – LCD* il contributo può arrivare al 90% dei costi ammissibili.

Paesi eleggibili: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Laos, Myanmar, Maldive, Malesia, Mongolia, Nepal, Corea del Nord, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Tailandia, Vietnam.

Soggetti eleggibili:

Organismi senza fini di lucro oppure organizzazioni profit (es. camere di commercio, associazioni industriali o cluster industriali, micro imprese, PMI, rivenditori, ecc.), centri di produzione pulita nazionali e regionali, università, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico, organizzazioni di consumatori, organizzazioni per lo sviluppo, federazioni commerciali e organizzazioni sindacali oppure ONG e operatori del settore pubblico. I progetti devono svolgersi in **uno dei paesi beneficiari** e devono essere presentati da consorzi costituiti da **almeno due soggetti**: uno con sede in un Paese UE (o EFTA) e uno in un Paese dell'Asia beneficiario. I progetti multi-paese, svolti in più di un paese beneficiario, sono ammessi ma considerati eccezioni e devono mostrare il valore aggiunto determinato dall'affrontare un tema a livello regionale (non devono tradursi solo in un elenco di attività svolte in Paesi diversi). [Modulistica e linee guida](#).

33. BANDO – Nuovo bando da 20 milioni per contrastare la povertà educativa al tempo del Covid

Sono stati pubblicati sul sito dell'**Agenzia per la Coesione territoriale** gli avvisi per gli enti operanti nel Terzo Settore per il contrasto alla povertà educativa, fenomeno che rischia di aggravarsi nel contesto delle misure connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria dal Covid-19, con il ricorso alla didattica a distanza, la condizione di isolamento durante il lockdown e l'aumento della fragilità economica di milioni di famiglie. Si tratta di un'azione prevista dal **Piano Sud 2030** che viene affidata in attuazione diretta all'Agenzia per la Coesione territoriale e prevede la concessione di contributi per interventi socio-educativi diretti a contrastare la povertà educativa in luoghi circoscritti delle regioni del **Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)** o delle **regioni Lombardia e Veneto** (in quanto più colpite dalla pandemia), caratterizzati da disagio socio-economico e difficoltà nell'accesso, adeguata fruizione o permanenza in percorsi educativi di minori, per motivi di contesto sociale, familiare e fragilità individuale. Per dare attuazione alla misura, sono stati predisposti **due distinti avvisi**, riferiti rispettivamente alle regioni del Mezzogiorno (**16 milioni**) e alle regioni Lombardia e Veneto (**4 milioni**). Le proposte dovranno essere formulate da **partnership** costituite e coordinate da Enti del Terzo Settore (ETS), anche insieme ad altri ETS e soggetti pubblici, che abbiano capacità e esperienza in tale ambito di intervento sociale e radicati nella comunità di riferimento in cui gli interventi si realizzeranno. È previsto un contributo minimo di 250.000 euro ed uno **massimo di 500.000** per ciascun progetto, ai quali si aggiunge un contributo privato pari ad un minimo del 5% del costo del progetto. I progetti, della durata di **almeno 2 anni**, dovranno essere presentati da partnership costituite da un **minimo di tre soggetti** (di cui almeno due appartenenti ad Enti del III Settore) e, in qualità terzo o ulteriore partner, oltre agli Enti appartenenti al III Settore, anche soggetti della Scuola, delle Istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'Università, della Ricerca e del mondo delle imprese. Gli interventi socio educativi proposti dovranno rientrare in uno solo dei tre ambiti distinti per **fascia di età (0-6 anni; 5-14 anni; 11 – 17 anni)**. Sono finanziabili sia progetti diretti all'ampliamento e al potenziamento dei servizi educativi e di cura, che attività volte alla prevenzione di varie forme di disagio, in particolare abbandono scolastico e bullismo, anche attraverso azioni congiunte "dentro e fuori la scuola" che favoriscano il riavvicinamento di quelli che hanno abbandonato gli studi o che presentano forti rischi di dispersione. Per entrambi i bandi le domande possono essere presentate entro il **12 gennaio 2021**.

Siti di Riferimento

- [Scarica l'avviso del Mezzogiorno](#)
- [Scarica l'avviso Lombardia/Veneto](#)
- [Piattaforma online per la presentazione](#)



34. BANDO – Pubblicate le linee guida dell'otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza

La Chiesa evangelica valdese ha pubblicato alcuni giorni fa le linee guida per il prossimo **bando**



dell'Otto per mille valdese (OPM). Anche quest'anno la ripartizione dei fondi otto per mille IRPEF per il sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero avverrà come di consueto attraverso la presentazione di proposte progettuali da parte delle organizzazioni della società civile del **mondo non profit**. Possono essere destinatari dei contributi i seguenti soggetti:

- **Enti** facenti parte dell'ordinamento metodista e valdese;
- **Organismi Associativi italiani o stranieri** (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative);
- **Organismi ecumenici italiani o stranieri**.

Il bando 2021 sarà aperto per la **presentazione dei progetti dal 4 al 25 gennaio** in piena continuità con gli anni precedenti. La Tavola Valdese si è interrogata se introdurre qualche linea di finanziamento particolare, vista la situazione eccezionale che stiamo vivendo, ma ha deciso di **confermare l'approccio ampio e generalista** che da sempre caratterizza il nostro bando in modo da poter essere

di supporto, al terzo settore, che da sempre è sostegno e linfa fondamentale per la nostra società. Per facilitare la corretta partecipazione al bando sono stati inseriti **dettagli esplicativi** e aggiunti alcuni documenti obbligatori ed è stata resa possibile l'aggiunta di documentazione facoltativa. Infine è prevista la **possibilità di far pervenire domande di chiarimento** le cui risposte saranno pubblicate sotto forma di FAQ. Il numero delle proposte progettuali ricevute dall'OPM Valdese continua a salire di anno in anno. Dalle 1313 proposte del 2013 si è passati alle 3918 del 2017 per arrivare a **quota 4671 nel 2020**. Un aumento di oltre 500 progetti rispetto all'anno precedente, nonostante sia stato fissato a un massimo di 2 progetti il numero di richieste presentabili da ciascun soggetto promotore. Tremila di queste richieste hanno superato la fase preliminare formale e sono stati **finanziati 1243 progetti**, di cui 452 all'estero e 791 in Italia, in tutti gli ambiti di intervento. Nell'ultima edizione del bando il maggior numero di progetti sostenuti riguarda il miglioramento delle condizioni di vita di **persone con disabilità fisica e mentale**, seguono progetti per **bambini e ragazzi, progetti culturali**, sanitari e in ultimo, in termini percentuali, quelli relativi all'**accoglienza e l'inclusione di rifugiati e migranti**. In aumento negli ultimi anni anche i progetti approvati sulle **tematiche ambientali**. Nessuna novità sostanziale quindi nel 2021 al netto di alcune modifiche importanti nelle procedure con l'obiettivo di facilitare gli enti a non cadere in errore. L'anno scorso circa il 25% delle domande non hanno superato la **fase di verifica formale**, quella riguardante i requisiti previsti dal bando, dalla eleggibilità dell'ente alla presenza dei documenti obbligatori. La scadenza è fissata per il **25 gennaio 2021**.

Siti di Riferimento

- [Scarica le linee guida 2021](#)
- [Per saperne di più](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

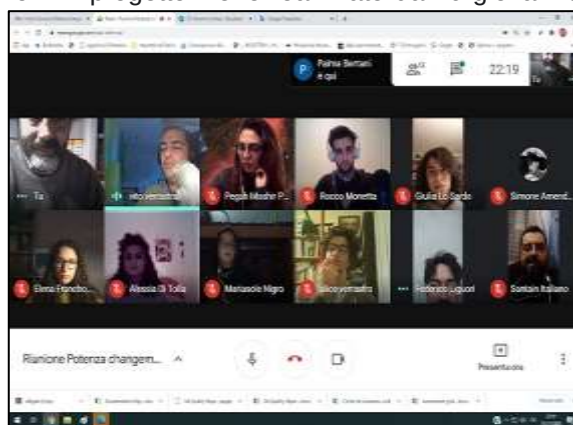
35. Approvato il progetto "Cultural Heritage from Past to Present"



Siamo lieti di poter annunciare che ci è stato approvato in Turchia un corso di formazione giovanile (previsto per il maggio 2021...) nell'ambito del programma Erasmus Plus. Si tratta del progetto "Geçmişten Günümüze Kültürel Miras" (in Inglese "Cultural Heritage from Past to Present") - azione n.2020-2-TR01-KA105-095951 - dedicato a giovani con minori opportunità. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili sulle prossime newsletter.

36. ANG inRadio #piùdiPrima Potenza Changemakers; disponibili i link dei podcast

Dal 23 settembre al 14 novembre sono stati realizzati venti podcast radiofonici dalla nostra "ANG inRadio #piùdiPrima POTENZA CHANGEMAKERS", iniziativa approvata, come azione n.ANG-2020-IR+-09, dalla Agenzia Nazionale Giovani ad EURO-NET nell'ambito dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative giovanili per la creazione di un Network di Radio Digitali "ANGinRadio #piùdiPrima" rivolte alle nuove generazioni. Il progetto viene realizzato da 16 giovani di età compresa tra 18 e 30 anni e vuole promuovere una web radio lucana, localizzata nella città di Potenza, che parli, utilizzando un sistema peer-to-peer, ai giovani attraverso una serie di podcast radiofonici su temi europei e locali, da svilupparsi sotto la guida costante del noto giornalista-innovatore Vito Verrastro. L'iniziativa intende rendere i 16 giovani già coinvolti ed i tanti altri che si intende ancora far partecipare attori protagonisti e non spettatori passivi del cambiamento, soprattutto in termini di consapevolezza, primo passo per poi poter lavorare sul fattore occupabilità. Attraverso la radio e i suoi podcast, si potranno attivare dinamiche di informazione e formazione, attraverso un meccanismo tra pari che farà passare meglio concetti, temi, narrazioni, rispetto alle opportunità esistenti (su base europea, nazionale e locale). Di seguito sono riportati tutti i podcast



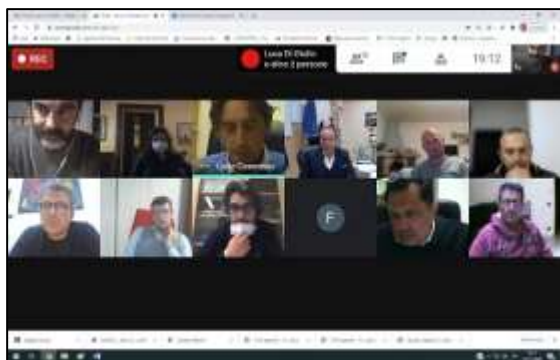
radiofonici realizzati fino ad ora con relativi link per poter riascoltare le trasmissioni andate in onda con i relativi temi affrontati:

- 1) **23 Settembre: Illustrazione progetto Anginradio - Rocco Monetta**
<https://www.facebook.com/watch/?v=635089070530138&extid=aqpRwnZ0EyyYlezi>
- 2) **24 Settembre: Lavorare nel mondo social - Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/watch/?v=635089070530138&extid=3d9Mf3alUK6NHB9S>
- 3) **25 Settembre: Una dottoressa lucana nell'emergenza Covid (intervista) - Federico Liguori**
<https://www.speaker.com/user/13147256/podcast-federico1?fbclid=IwAR2VWAqi2JO-UCcSOa61yqO1nmGvorR2XAlxkaIROLYWOiRoX-4cGAmr3uM>
- 4) **28 Settembre: Il Fondo Sociale Europeo - Palma Bertani**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/3524763304254415>
- 5) **29 Settembre: Green deal - Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/347447356464649>
- 6) **30 Settembre: Bando "Time To Care" - Giulia Lo Sardo**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/641786740065375>
- 7) **01 Ottobre: Network Europeers in Italia - Elena Franchomme**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/328698878203545>
- 8) **07 Ottobre: Fake News – Alessandra Di Tolla**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/257713278926904>
- 9) **08 Ottobre: Next Generation EU – Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/386514509048101>
- 10) **09 Ottobre: “Scenari del lavoro, e atteggiamenti da tenere” – Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/639375146965584>
- 11) **12 Ottobre: Smart Working – Rocco Monetta**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/1035666516883028>
- 12) **13 Ottobre: Economia circolare e il progetto europeo “CircleVET” – Giovanna Imbesi**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/3425710857654864>
- 13) **15 Ottobre: Servizio volontario Europeo – Palma Bertani**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/384025119439787>
- 14) **21 Ottobre: “Professioni in ascesa e in declino” – Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/774454219781355>
- 15) **22 Ottobre: Europass e curriculum europeo – Elena Franchomme**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/827391221330868>
- 16) **23 Ottobre: Nuovo bando Erasmus Plus Anti Covid – Mariasole Nigro**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/277571606787247>
- 17) **24 Ottobre: I giovani sono davvero consapevoli delle conseguenze delle loro azioni nei confronti del Coronavirus? – Giulia Lo Sardo**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/348529709747498>
- 18) **26 Ottobre: La settimana Europea delle Regioni e delle Città – Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/697311640881059>
- 19) **28 Ottobre: Le priorità dei lavoratori nella nuova normalità post Covid – Antonio Verrastro**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/345454943221383>
- 20) **31 Ottobre: Intervista collettiva al regista potentino Rocco Tolve (role model)**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/364486434797571>
- 21) **04 Novembre: “Startup, e di tre giovani italiani selezionati dalla Silicon Valley” – Simone Amendola**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/642041089800387>
- 22) **05 Novembre: “Agenzia online JobMeToo” dedicata alle persone con disabilità – Alessia Di Tolla**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/363164075103299>
- 23) **12 Novembre: “Ritorno dei giovani all'agricoltura” – Santain Italiano**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/947687962426853>
- 24) **14 Novembre: “Intervista ad Egidio Lacanna su "Generazione lucana" – Palma Bertani**
<https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/videos/1105331816591743>



Il 13 novembre scorso è stata realizzata una ennesima riunione della redazione giovanile in cui è stato fatto il punto sui podcast e le prossime attività da realizzare. Vi ricordiamo, inoltre, possibile seguire l'iniziativa sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al seguente link: <https://www.facebook.com/anginradiopotenzachangemakers/> e sul sito web del progetto all'indirizzo www.anginradiopotenzachangemakers.eu.

37. Intervento del nostro responsabile all'evento organizzato dal dott. Cosentino della UNIBAS



Il 12 novembre scorso il nostro responsabile, Antonino Imbesi, ha partecipato ad un interessantissimo evento organizzato dal dott. Carlo Cosentino, professore della Università degli Studi della Basilicata dal titolo "Verso il Distretto del Cibo dell'Alto Basento-Val Camastra" per il Comune di Anzi. Nell'intervento il nostro responsabile ha portato alla attenzione dei diversi partecipanti (l'esperienza di EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata), raccontando gli enormi risultati ottenuti nella internazionalizzazione e sottolineando l'importanza di credere nella creazione di partenariati a livello europeo..

38. Quarta newsletter realizzata nel progetto "DESK"



Quarta newsletter realizzata nel progetto "An Adult Digital education Skills Kit to Foster Employability" (acronimo DESK), azione 2018-1-EL01-KA204-047819. L'azione è una iniziativa di Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti approvata dalla Agenzia Nazionale Greca Erasmus Plus nell'ambito del programma omonimo. La partnership è composta da: Mpirmpakos D. & Sia O.E. (Grecia) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); MECB (Malta); Media Creativa 2020, S.L. (Spagna); Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania); Evropska razvojna agentura, s.r.o. (Rep. Ceca); Archon sp. z o.o. (Polonia). Maggiori dettagli sul progetto europeo di cui trattasi possono essere recuperati sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/DESK362474434309114/>.

39. Scelto il logo del progetto "TeaM"

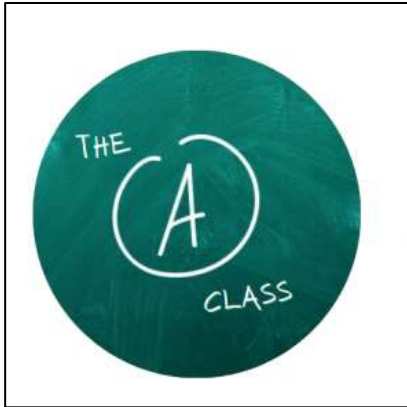
In questi giorni è stato scelto il logo realizzato nell'ambito del progetto "TeaM" (Teaching to Marginalized Groups), iniziativa approvata come azione azione n.2020-1-EL01-KA204-078944 in Grecia nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. Il progetto è diretto allo scambio di buone prassi tra organizzazioni che lavorano con gruppi svantaggiati per cercare di fornire a queste persone maggiori opportunità di formazione. I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: MPIRMPAKOS D. & SIA O.E. (Grecia) coordinatore; EURO-NET (Italia); Aydin Egitim,Kultur ve Sanat Dernegi (Turchia); Web per tutti (Italia); STANDO LTD (Cipro); Initiative for Sustainable Education and Development (Germania). Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili sulle prossime newsletter.



40. Il progetto "The A Class" ha già il logo e il suo sito web

Dal 14 novembre è online il sito web del progetto "The A Class" al seguente link: <https://theaclass.eu>, inoltre è stato scelto il logo in un contest con una decina di diverse opzioni. I partner hanno votato ed espresso le proprie preferenze ed alla fine il logo scelto è quello che potete vedere in basso. "The "A" class: integrating and supporting students with autism in the mainstream classroom" (acronimo "The A Class") è un'iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca nell'ambito del programma omonimo come azione 2020-1-DK01-KA201-075054. Il progetto svilupperà un partenariato strategico nel settore della educazione scolastica. Partner del progetto, oltre all'associazione EURO-NET, sono le seguenti organizzazioni: Sosu Ostjylland (Danimarca), Inercia Digital SI (Spagna),

Masaryk University (Rep. Ceca), Centar za autizam (Croazia), Stando Ltd (Cipro) e Združenie za unapreduvanje na kvalitetot na zhivot na licata so autistichen spektar na narushuvanje "Sina Svetulka" (Macedonia). "The A Class" è indirizzato a combattere i problemi che l'autismo crea agli studenti a scuola: gli insegnanti di tutta Europa incontrano, infatti, grandi difficoltà quando si ritrovano uno studente con ASD nelle loro classi. L'autismo a scuola è difficile da affrontare per gli insegnanti, soprattutto perché molti bambini che hanno problemi autistici hanno difficoltà di apprendimento accompagnatorie o altre condizioni come epilessia, o fenomeni simili. I professionisti sostengono che ci vuole un duro lavoro per aiutare un bambino con l'autismo ad ottenere il massimo dall'esperienza in classe. Ci vuole anche la consapevolezza che ogni bambino con ASD è unico, il che significa che ha diversi stili di apprendimento. Il progetto cercherà, quindi, di sviluppare prodotti utili a dare un ausilio a scuole, insegnanti e bambini autistici. Potete seguire lo sviluppo di questa iniziativa sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/TheAclass102338701663883> o sul sito web <https://theaclass.eu/>.



41. Nuova animazione del nostro Centro Europe Direct realizzata per l'Università di Krems

Siamo lieti di informarvi che è stata realizzata una nostra nuova animazione per l'Università di Krems in Austria per il loro progetto LATFURE: ancora una volta riusciamo ad esportare professionalità e prodotti lucani all'estero nel campo della formazione, della creatività e della innovazione! Un enorme grazie all'intero team di EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) che come sempre ha realizzato un lavoro superbo! Ma...attenti! A giorni, infatti, arriva anche la seconda animazione...sempre commissionataci dalla medesima università! Quindi come si suol dire... PLEASE STAY TUNED!



42. Secondo meeting virtuale del progetto "PRIMAE"

Il 18 novembre, si è svolto il secondo meeting on line del progetto "PRIMAE" che dovevamo ospitare noi di EURO-NET a Potenza ma causa covid al momento non è proprio possibile purtroppo. È stato quindi necessario decidere di organizzarlo online perché si è dovuto discutere su diversi argomenti e prendere decisioni importanti per il prosieguo delle attività e per la definizione del report intermedio. L'iniziativa "Participation and Recreation through Inclusive Martial Arts Education and E-Learning" (acronimo PRIMAE) mira a sviluppare un riconoscimento internazionale della certificazione e promuovere l'educazione per le arti marziali attraverso la prima piattaforma online del settore al fine di promuovere anche l'inclusione delle persone con disabilità. Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in UK. I partner del progetto sono: IKKAIDO LTD (Inghilterra); AREADNE OE (Grecia); FUTURO DIGITALE (Italia); EURO-NET (Italia); IKKAIDO INCLUSIVE MARTIAL ARTS (Irlanda); STOCKHOLM VASTRA IDROTTSFORENING FOR FUNKTIONSNEDSÄTTA (Svezia); UNIVERSITY OF CYPRUS (Cipro); AUX COULEURS DU DEBA (Francia). Maggiori informazioni sull'iniziativa sono disponibili sulla pagina Facebook del progetto all'indirizzo <https://www.facebook.com/IkkaidoPrimaef/>.



43. “Un caffè con l’Ambasciatore”

Mercoledì 2 dicembre 2020 alle ore 17:00 ospiteremo un evento molto esclusivo: avremo ospite Viktor Elbling Ambasciatore della Germania in Italia che potrà rispondere alle domande di Amministratori della città di Potenza e cittadini tutti. L’iniziativa sarà un’occasione per illustrare il semestre di presidenza della Germania del Consiglio dell’Unione europea e per confrontarsi sui temi europei più rilevanti e di attualità del semestre. L’iniziativa si inserisce in un ciclo di 20 incontri realizzati in 20 città italiane in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e la sua rete dei Centri Europe Direct sul territorio nazionale. Il dialogo è rivolto a docenti, studenti, terzo settore, amministratori pubblici e a tutti i cittadini interessati. L’evento si svolgerà in **lingua italiana** sulla **piattaforma Zoom**. Per partecipare, scrivere **entro il 30 novembre** a ufficiostampa@rom.diplo.de. Sarà una occasione unica per ricevere risposte dirette su tutte le azioni, programmi ed opportunità che l’Unione Europea, guidata attualmente nel semestre tedesco proprio dalla Germania. Partecipate in tanti..mi raccomando!

UN CAFFE' CON L'AMBASCIATORE 2.0

Viktor Elbling incontra i cittadini di
POTENZA



Mercoledì 2 dicembre 2020 | ore 17 | Q&A

 L'evento si terrà sulla piattaforma Zoom

RSVP entro il 30 novembre a ufficiostampa@rom.diplo.de



Ambasciata
della Repubblica Federale di Germania
Roma



In collaborazione con:



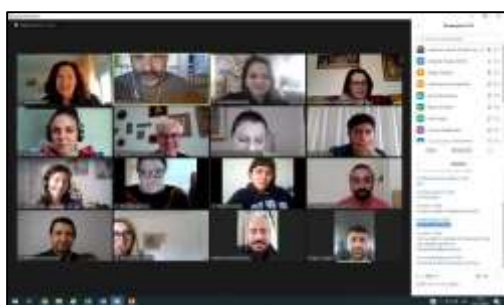
44. Sondaggio 2020: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2020 è il seguente: [Cosa può fare il cittadino per l'ambiente europeo](#). Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee e le azioni comunitarie per un futuro migliore per tutti! Perciò partecipate numerosi!

I NOSTRI SPECIALI

45. Corso online per il progetto “Think global, entrepreneur local”

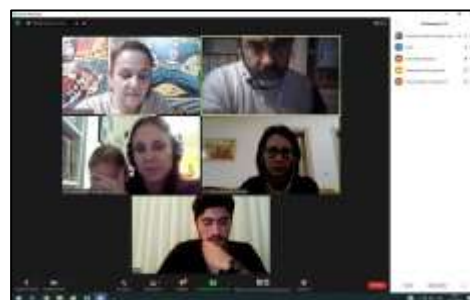


Il corso di formazione sullo sviluppo delle imprese sociali che GODESK doveva realizzare in presenza a Potenza dal 5 al 9 aprile scorso e previsto nell'ambito del progetto “Think global, entrepreneur local” (iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti come azione n. 2019-1-MK01-KA202-060468), viene recuperato on line. Le prime due date sono state il 14 ed il 16 novembre. Le prossime sessioni di corso sono previste il 21,23 ed il 28 novembre p.v. Maggiori informazioni sulle attività corsuali

verranno date nelle nostre prossime newsletter.

46. Meeting on line del progetto “Think global, entrepreneur local”

Il 17 novembre si è svolto un committee meeting online del progetto “Think global, entrepreneur local” iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Durante il meeting virtuale il comitato di gestione del progetto ha parlato del report intermedio e di come gestire le nuove regole sul budget relative alle attività virtuali. Maggiori informazioni sulle decisioni prese verranno pubblicate sulle nostre prossime newsletter.



47. Primo meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship”

Il primo meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship” (acronimo “SustainAgri”), iniziativa approvata in Repubblica Ceca nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 VET come azione n. 2020-1-CZ01-KA202-078268, è stata realizzata il 19 novembre. Il progetto vede al lavoro una partnership di tutto rispetto composta dalle seguenti organizzazioni: Ceska Zemedelska Univerzita V Praze (Rep.Ceca), Youth Europe Service, (Italia), Dekaplus Business Services LTD (Cipro), Exponential Training & Assessment Limited (UK), Center For Education And Innovation (Grecia), 8D Games BV (Olanda) e Trebag (Ungheria). Durante il meeting i partner si sono presentati, hanno discusso dell'intero sviluppo progettuale e hanno pianificato gli step di progetto da realizzare nei prossimi mesi.





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
**“Scopri l'Europa
con noi”**

Numero 22
Anno XVI

20 Novembre 2020

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3

85100 Potenza

Tel. 0971.23300

Fax 0971.34670

euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino

Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino

Santarsiero Chiara

D'Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

Distribuzione gratuita

a mezzo internet ed

e-mail curata dalla

associazione Euro-net

INTERNET

www.synergy-net.info